



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 9 al 15 maggio 2026

La gara su un rettilineo di 10 chilometri organizzata da Base Running
Partenza alle 9 da piazza Solferino: strade chiuse e mezzi Gtt deviati

Domani la TuttaDritta dal centro a Stupinigi “È una corsa per tutti”

L'EVENTO/2

FRANCA CASSINE

Una manifestazione nata dalla passione per la corsa che è diventata una delle competizioni più iconiche e amate, non solo dai torinesi. Domani ritorna “TuttaDritta”, la gara podistica di 10 chilometri che si contraddistingue per il percorso pressoché rettilineo. Organizzata da Base Running e giunta alla ventunesima edizione, ogni anno coinvolge migliaia di appassionati di sport che si mettono alla prova in un'avventura che attraversa la città.

Nata nel 2005 da un'idea di Luigi Chiabrera, si conferma come una delle dieci chilometri più veloci d'Europa, grazie a un tracciato unico nel suo genere, una linea retta, appunto, che percorre la città, con partenza da piazza Solferino e arrivo nella straordinaria cornice della Palazzina di Caccia di Stupinigi. «La gara è aperta a tutti, sia in modalità competitiva sia non competitiva (a partire dai 14 anni) – spiega Alessandro Giannone, fondatore e presidente di Base Running –. Un lunghissimo e colorato serpente di runner e camminatori animerà la nostra città, trasformando le strade in un grande palcoscenico di sport, energia e condivisione».

La linearità del percorso rappresenta una sfida affascinante: pochi cambi di ritmo, massima concentrazione e la possibilità concreta di migliorare il



L'arrivo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi

REPORTERS

proprio tempo personale. È questa caratteristica a rendere la TuttaDritta una gara unica, capace di attrarre sia atleti agonisti alla ricerca della prestazione, sia amatori e appassionati desiderosi di vivere una giornata all'insegna del benessere e del divertimento. «TuttaDritta è sempre stata una grande festa e sono felice che lo spirito che da 21 anni ci accompagna sulla direttrice verso Stupinigi continui a ispirare i partecipanti – conclude Giannone –. Diventata palcoscenico per il debutto di grandi campionesse e campioni, oggi è anche un momento di condivisione e amicizia».

La manifestazione si svolgerà lungo l'asse corso Re Umberto-corso Unione Sovietica con partenza alle ore 9 da piazza

Solferino e arrivo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Il percorso sarà chiuso alla circolazione a partire dalle 8,20 e fino alle 11 circa, con riaperture graduali e mezzi Gtt deviati. Non sarà in alcun modo possibile attraversare gli assi viabili interessati dalla corsa. In particolare saranno chiuse le carreggiate centrali dei corsi Re Umberto, Galileo Ferraris e Unione Sovietica. Sarà chiuso il sottopasso Lingotto in direzione corso Giambone, dalle 8,30 alle 10. Rimarrà percorribile la carreggiata centrale di corso Unione Sovietica direzione esterno città, nel tratto da piazzale Caio Mario a ingresso tangenziale; chiusi, invece, entrambi gli svincoli di Stupinigi della tangenziale sud. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Nichelino arriva il “Passaporto della Piazza”: acquisti, timbri e premi nei negozi

L'iniziativa è partita all'inizio di maggio e punta a creare una rete tra attività locali in un momento considerato complesso

MARTA MASTROCINQUE
specialunit@torinocronaca.it

09 MAGGIO 2026 - 09:45





PLAY

A **Nichelino** prende forma un nuovo progetto dedicato al commercio di vicinato. Si chiama **Civico 27** ed è nato dall'iniziativa di quattro attività commerciali di **via dei Martiri**, che hanno deciso di collaborare per promuoversi reciprocamente e incentivare gli acquisti nei negozi della zona.

L'iniziativa è partita all'inizio di **maggio** e punta a creare una rete tra attività locali in un momento considerato complesso per il settore commerciale, segnato dalla concorrenza dei grandi centri commerciali e dell'e-commerce.



Negozi di quartiere a rischio, la proposta del "Civico 27" per salvare commercio e mercati

Confesercenti avvia la raccolta firme anche in Piemonte: l'obiettivo è contrastare la desertificazione commerciale e sostenere le attività di prossimità

Il progetto coinvolge quattro esercizi situati nello stesso stabile: **Minimal Caffè**, **Creation Capelli & Corpo**, il centro di personal training **20 Training Lab** e la gioielleria **KG Jewellery**. Attraverso una strategia condivisa, le attività intendono favorire il passaggio dei clienti da un negozio all'altro, creando un circuito comune.

Sul profilo Instagram di **Civico 27** il progetto viene descritto come "l'unione di quattro eccellenze locali che hanno deciso di fare squadra per offrire un'esperienza unica nel cuore di Nichelino". L'obiettivo dichiarato è sostenere il commercio di prossimità e incentivare la frequentazione delle attività del quartiere. Tra gli strumenti introdotti c'è il "**Passaporto della Piazza**", una tessera che viene consegnata ai clienti e che consente di raccogliere timbri effettuando acquisti nei diversi negozi aderenti. Ogni acquisto di beni o servizi dà diritto a un timbro; completando il percorso con tutti e quattro i timbri, il cliente può accedere a premi, vantaggi o sconti.



Aftermarket auto, crescita a rischio: 2 imprese su 3 senza lavoratori e competenze

Dalla ricerca del Centro Studi Tagliacarne per le Camere di commercio di Modena e Torino emerge un settore da oltre 31 miliardi di euro, con il 24,8% delle imprese che prevede crescita ma forti difficoltà nel reperire personale qualificato

Il regolamento prevede una validità complessiva di **cinque mesi**. Dal momento del primo timbro, i clienti hanno **tre mesi** di tempo per completare il circuito e ulteriori **due mesi** per richiedere il premio previsto dall'iniziativa. Il progetto viene presentato anche come possibile modello per altre realtà commerciali del territorio. L'assessore al Commercio di Nichelino, **Giorgia Ruggiero**, ha definito l'iniziativa "un esempio concreto della volontà del tessuto economico cittadino di collaborare e innovare", sottolineando il sostegno dell'amministrazione comunale alle attività coinvolte.

L'obiettivo, nelle intenzioni dei promotori, è **ampliare in futuro la rete ad altri commercianti del territorio interessati a iniziative condivise di fidelizzazione e promozione locale**.

A Nichelino nasce Civico 27, un progetto concreto a sostegno del commercio di vicinato



I negozianti di via Martiri hanno deciso di 'allearsi' e fare rete per combattere la crisi. E nasce il 'passaporto della piazza' che consente ai clienti di ottenere premi e sconti



A Nichelino nasce Civico 27, progetto a sostegno del commercio di vicinato



I grandi centri commerciali, ma soprattutto Amazon e l'online. Il commercio vive una fase storica di grande difficoltà ed allora a Nichelino, dall'inizio del mese di maggio, i negozianti di via Martiri hanno deciso di allearsi e fare rete, dando via ad un progetto che punta a diventare di esempio per iniziative simili.

I 4 esercizi di via Martiri

Civico 27 ha messo assieme quattro esercizi di vicinato, per sostenersi a vicenda e "scambiarsi" i clienti. "Non è solo un numero civico, ma l'unione di quattro eccellenze locali che hanno deciso di fare squadra per offrire un'esperienza unica nel cuore di Nichelino - si legge sul profilo Instagram del progetto Civico27 - Scegliere noi significa sostenere il battito della nostra città". Ed allora ecco proposte le tappe presso Minimal Caffè, Creation Capelli & Corpo, il centro di personal training 20 Training Lab e la gioielleria KG Jewellery.

Nasce il Passaporto della Piazza



Si possono trovare tutti in via dei Martiri 27 a Nichelino. Con un invito molto chiaro: *"Non scegliere solo dove comprare, scegli chi far vivere. Sostieni il cuore della tua comunità"*. E' stato creato un circuito, per cui il cliente di una delle quattro attività riceve una sorta di "passaporto", il **Passaporto della Piazza**, che consente di registrare gli acquisti di beni o servizi nei diversi esercizi commerciali. Ad ogni acquisto di bene o servizio si riceve un timbro sul passaporto. Una volta completato il circuito e collezionati i quattro timbri si ha diritto a premi e ulteriori vantaggi o sconti. Il passaporto ha una validità complessiva di 5 mesi. Dal primo timbro si hanno a disposizione 3 mesi per completare il circuito e ulteriori 2 mesi per riscuotere il premio.

Iniziativa pilota

"Questa iniziativa rappresenta in modo concreto la voglia di fare e l'energia del tessuto economico di Nichelino - ha sottolineato l'assessore al Commercio Giorgia Ruggiero - Noi come Comune li sosteniamo e supportiamo, questa è una iniziativa innovativa che speriamo possa trovare altri negozianti del territorio disposti a fare altrettanto"

NICHELINO - Domenica c'è la «TuttaDritta» da Torino a Stupinigi: occhio alle strade chiuse

Nichelino La manifestazione si svolge lungo l'asse Re Umberto/Unione Sovietica con partenza alle ore 9 da piazza Solferino e arrivo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi



Condividi questo articolo su:



TORINO-NICHELINO - "TuttaDRITTA", ritorna domenica 10 maggio 2026 a Torino la gara podistica di 10 chilometri che si contraddistingue per il percorso pressoché rettilineo. La manifestazione si svolge lungo l'asse Re Umberto/Unione Sovietica con partenza alle ore 9 da piazza Solferino e arrivo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

PERCORSO

Il percorso sarà chiuso alla circolazione a partire dalle ore 8.20 e fino alle 11 circa, e comunque sino a cessate esigenze, con riaperture graduali man mano che sarà transitato il termine della corsa; non sarà in alcun modo possibile attraversare gli assi

viabili interessati dalla corsa.

In particolare saranno chiuse le carreggiate centrali degli assi viabili di corso Re Umberto, Corso Galileo Ferraris e corso Unione Sovietica. Sarà chiuso il sottopasso Lingotto in direzione Corso Giambone, dalle ore 08.30 alle ore 10 circa. Rimarrà percorribile la carreggiata centrale di corso Unione Sovietica direzione esterno città, nel tratto da piazzale Caio Mario ad ingresso tangenziale.

Le vie attraversate: partenza da piazza Solferino lato ovest, poi corso Re Umberto (carreggiata ovest nel senso di marcia sino a corso Matteotti), corso Re Umberto (intera carreggiata centrale), piazzale Costantino il Grande, corso Galileo Ferraris (intera carreggiata centrale), piazzale San Gabriele da Gorizia (intera carreggiata della bretella perimetrale nord), corso Unione Sovietica (intera carreggiata centrale), piazzale Caio Mario (semi-rotatoria est), corso Unione Sovietica (carreggiata centrale est), rotonda Drosso, corso Unione Sovietica (carreggiata centrale est), via Torino (comune di Nichelino) e a arrivo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

DIVIETI DI TRANSITO

Il percorso sarà chiuso al transito veicolare, in particolare sui seguenti assi stradali:

Piazza Solferino

Corso Re Umberto, carreggiata centrale

Piazzale Costantino il Grande

Corso Galileo Ferraris, carreggiata centrale tratto Costantino il Grande – S. Gabriele di Gorizia

Piazzale San Gabriele da Gorizia

Corso Unione Sovietica, carreggiata centrale tratto San Gabriele da Gorizia – confine cittadino

Piazzale Caio Mario, lato est

Rotonda di strada del Drosso, lato est

Corso Sommeiller, nel tratto Re Umberto – Turati;

Corso Vittorio Emanuele II, nel tratto Sacchi – Galileo Ferraris;

Corso Einaudi, nel tratto Galileo Ferraris – Re Umberto;

Corso Rosselli, nel tratto Turati-Galileo Ferraris;

Corso Lepanto, nel tratto Turati-Costantino il Grande;

Corso Giambone, nel tratto Corsica – Unione Sovietica;

Corso Cosenza, nel tratto Agnelli-Unione Sovietica;

Corso Traiano, nel tratto Benedetto Croce – Agnelli;

Sarà chiuso il ponte sul Sangone in corso Unione Sovietica.

TANGENZIALE

Per consentire lo svolgimento della manifestazione, saranno chiusi entrambi gli svincoli di Stupinigi della Tangenziale Sud.

DIVIETI DI TRANSITO E DI SOSTA SPECIFICI

Piazza Solferino: Divieto di sosta con rimozione di tutte le categorie di veicoli in piazza Solferino dalle ore 00.30 alle 10 e comunque sino a cessate esigenze nel tratto da via Cernaia a via Gandolfo e nel tratto da via Alfieri a via Santa Teresa. Prevista la chiusura della piazza nel tratto da via Cernaia a via Giannone dalle 4 alle 11 e comunque sino a cessate esigenze, da via Arcivescovado a via Santa Teresa dalle 7 alle 10 circa, e da via Santa Teresa a via Alfieri dalle ore 00.30 alle ore 10 circa.

Piazza San Gabriele di Gorizia: Divieto di sosta con rimozione di tutte le categorie di veicoli in piazza San Gabriele di Gorizia, ambo i lati tratto tra corso Galileo Ferraris a corso Unione Sovietica, dalle ore 00.30 alle 10.

TRASPORTO PUBBLICO

I percorsi dei mezzi di trasporto pubblico subiranno alcune variazioni nell'area interessata dalla manifestazione. Per dettagli sulle linee deviate, consultare la pagina di GTT.

NICHELINO - Raccolte più di mille firme per ripristinare il percorso originario della linea 35 per Torino

Nichelino Lo ha sottolineato il senatore Roberto Rosso, che è anche segretario provinciale del partito a Torino, nel corso della conferenza stampa organizzata in città nei giorni scorsi da Forza Italia



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Più di mille firme per ripristinare il percorso originario della linea 35 che collega Nichelino a Torino. Lo ha sottolineato il senatore Roberto Rosso, che è anche segretario provinciale del partito a Torino, nel corso della conferenza stampa organizzata in città nei giorni scorsi da Forza Italia. Si tratta di una richiesta avanzata dal centrodestra al Comune di Torino e a Gtt.

«Il cambiamento del tragitto crea disagi concreti soprattutto ad anziani, persone con disabilità, lavoratori e cittadini che ogni giorno devono raggiungere la Città della Salute o il proprio posto di lavoro. Costringerli a interscambi e percorsi più lunghi significa rendere più difficile l'accesso a un diritto fondamentale come quello alla

mobilità e alla salute - sottolinea Roberto Rosso - Le oltre 1.000 firme raccolte dimostrano che questa richiesta nasce dal territorio ed è sostenuta da una comunità che chiede un servizio pubblico più efficiente, accessibile e vicino ai bisogni reali delle persone».

«Con il ritorno del mercato rionale nell'area di piazza Bengasi, inoltre, alcune fermate dell'attuale percorso rischiano di diventare sempre meno utilizzate: serve quindi ripensare il servizio con buon senso e attenzione concreta ai cittadini - conclude il senatore - Forza Italia continuerà a portare avanti questa battaglia civica per garantire un collegamento diretto, dignitoso e accessibile con la zona ospedaliera di Torino».

Lo stop per consentire i lavori sulle banchine. Dal 15 giugno al 26 luglio tratta ferma fino a Torino
Attivi da ieri i pullman sostitutivi, ma studenti e lavoratori temono traffico, ritardi e sovraffollamenti

Il cantiere blocca i treni per un mese

Linea chiusa tra Pinerolo e None

IL CASO

ANTONIO GIAIMO

Da ieri mattina i pendolari non affollano più la banchina della stazione di Pinerolo e non si sente più il fischio di un treno in partenza. Al loro posto ci sono soltanto squadre di operai al lavoro in un nuovo cantiere sulla linea che collega Pinerolo a Torino e prosegue fino a Chivasso.

I blocchi della circolazione ferroviaria saranno effettuati in due fasi. Da ieri al 14 giugno è stata sospesa la tratta tra Pinerolo e la stazione di None, in entrambe le direzioni, e i pendolari potranno utilizzare i bus sostitutivi predisposti per

collegare Pinerolo a None; da qui, per raggiungere Torino, sarà possibile utilizzare il treno. Da lunedì 15 giugno fino a domenica 26 luglio scatterà invece il fermo dell'intera linea Pinerolo-Torino Lingotto e, per raggiungere Torino o i Comuni lungo la tratta, sarà necessario utilizzare esclusivamente i bus sostitutivi.

I lavori sulla linea vengono presentati come necessari per migliorare la sicurezza e l'efficienza del servizio.

Spiega Giulia Proietti, assessora alla Mobilità del Comune di Pinerolo: «Lo scorso anno si è proceduto alla messa in sicurezza e alla riqualificazione delle banchine dei treni in arrivo; adesso si passerà al medesimo intervento sul lato opposto, compresa la



L'inizio dei lavori alla stazione di Pinerolo

tinteggiatura di parte della stazione di Pinerolo».

Ma saranno inevitabili nuovi disagi per i pendolari di una tratta considerata fra le peggiori d'Italia. Una situazione già vissuta lo scorso anno, quando la linea rimase ferma per tre mesi, ma che questa volta pesa ancora di più perché coinvolge anche il periodo scolastico, costringendo studenti e lavoratori a riorganizzare rapidamente le proprie giornate.

Per migliaia di persone che ogni mattina si spostano verso Torino, la chiusura della linea rappresenta l'ennesimo ostacolo in un sistema di trasporto che da tempo mostra forti criticità. Gli studenti, in particolare, dovranno fare i conti con partenze anticipate, tempi di

percorrenza più lunghi e una generale incertezza sugli orari. Molti genitori stanno già cercando soluzioni alternative, tra passaggi in auto e organizzazioni improvvisate, pur di garantire ai figli l'arrivo a scuola in orario.

Il servizio ferroviario sarà sostituito dagli autobus, ma proprio questa soluzione continua a generare forti preoccupazioni tra gli utenti. L'esperienza dello scorso anno ha lasciato il segno: mezzi spesso sovraffollati, tempi di viaggio raddoppiati, traffico intenso lungo le principali arterie stradali e informazioni in tempo reale considerate insufficienti. Diverse testimonianze raccontano di studenti rimasti a terra perché i bus erano già pieni e di lavoratori costretti a chiedere permessi o recuperare ore a causa dei ritardi accumulati durante il tragitto. La Torino-Pinerolo è una linea storica, inaugurata il 27 luglio del 1824 e che ha un ruolo cardine nei collegamenti con la metropoli. Nel 2006, in occasione delle Olimpiadi ha inaugurato la fermata Olimpica nei pressi dello stadio del ghiaccio dove si erano disputate le gare di curling.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Liberi subito": a Nichelino al via la campagna per il fine vita



Cera e Azzolina (AVS): "Una battaglia di civiltà che parte dai territori"



"Liberi subito": a Nichelino al via la campagna per il fine vita

Sabato 16 maggio, dalle ore 9 alle ore 13, presso il mercato di **Nichelino**, prenderà ufficialmente il via la campagna territoriale a sostegno della proposta di **legge regionale di iniziativa popolare "Liberi Subito"**, promossa dall'Associazione Luca Coscioni per garantire tempi certi, procedure chiare e diritti esigibili sul fine vita in Piemonte.

L'iniziativa sarà promossa da **AVS Nichelino** insieme alla cellula torinese dell'**Associazione Luca Coscioni** e rappresenterà il primo appuntamento di una mobilitazione che proseguirà per mesi, fino a ottobre, attraverso banchetti, momenti pubblici e iniziative diffuse sul territorio. Gli appuntamenti saranno comunicati settimanalmente attraverso il sito AVS Nichelino e i canali social dell'organizzazione.

Sarà inoltre sempre possibile firmare presso la sede di AVS Nichelino e In Comune, in via Giusti 3 a Nichelino, che nei prossimi mesi diventerà anche uno spazio stabile di informazione, confronto e partecipazione attorno a questa battaglia di civiltà. La proposta di legge regionale "Liberi Subito" nasce con un obiettivo preciso: garantire tempi certi e procedure trasparenti per l'accesso al suicidio medicalmente assistito, nel rispetto delle sentenze della Corte Costituzionale e dei diritti già riconosciuti dall'ordinamento italiano. Una battaglia che riguarda la libertà, la dignità e l'autodeterminazione delle persone, e che punta a superare le profonde disuguaglianze territoriali e burocratiche che oggi colpiscono chi vive condizioni di sofferenza irreversibile.

"Nella scorsa legislatura una proposta di legge firmata da oltre 11.000 piemontesi venne liquidata dalla maggioranza di destra in appena dieci minuti, sostenendo che la Regione non avesse competenza a intervenire sul tema" dichiara Valentina Cera. "Oggi anche quell'ultima giustificazione è stata smontata dalle pronunce della Corte Costituzionale. La verità è che la destra continua a voler evitare il confronto politico su un tema che riguarda la vita concreta delle persone, delle famiglie e di chi affronta sofferenze indicibili".

"In queste settimane sto vedimando centinaia di moduli in tutta la regione e sto seguendo questa mobilitazione dentro e fuori il Consiglio regionale" prosegue Cera. "In ogni territorio incontro persone che chiedono semplicemente rispetto, chiarezza e umanità. Persone che non vogliono privilegi, ma diritti. Famiglie lasciate sole dentro percorsi spesso lunghi, opachi e dolorosi. Operatrici e operatori sanitari che chiedono regole certe e procedure definite".

"La proposta di legge regionale non impone nulla a nessuno" continua la consigliera regionale di AVS. "Non obbliga alcuna persona a fare una scelta contro la propria coscienza o sensibilità. Chiede semplicemente che chi, nelle condizioni previste dalla legge e dalle sentenze della Corte Costituzionale, decide liberamente e consapevolmente sul proprio fine vita possa farlo senza essere abbandonato all'arbitrio burocratico, alle differenze territoriali o ai tempi infiniti della politica".

"Il Piemonte può e deve assumersi la responsabilità di garantire percorsi chiari, pubblici e uniformi" aggiunge Cera. "Perché oggi il diritto rischia di esistere solo sulla carta, mentre nella realtà concreta troppe persone si scontrano con ostacoli, silenzi e rinvii. Noi continueremo a dare battaglia dentro le istituzioni regionali affinché questa proposta arrivi finalmente in discussione e il Consiglio regionale sia costretto a confrontarsi con la mobilitazione di migliaia di cittadine e cittadini".

"Come assessore alle pari opportunità credo che questa campagna riguardi profondamente il tema dei diritti, dell'uguaglianza e della libertà delle persone" dichiara Alessandro Azzolina. "Non possono esistere cittadine e cittadini di serie A e di serie B davanti alla sofferenza, alla malattia e alla possibilità di autodeterminarsi. Una società davvero civile accompagna le persone anche nei momenti più difficili della vita, senza ipocrisie, senza imposizioni ideologiche e senza trasformare il dolore in terreno di propagganda".

"Parlare di fine vita significa parlare di dignità umana" prosegue Azzolina. "Significa interrogarsi sul ruolo delle istituzioni pubbliche, sul valore della libertà individuale e sul diritto delle persone a essere ascoltate e rispettate nelle proprie scelte. È una questione che riguarda la laicità delle istituzioni, il rispetto delle differenze e la capacità della politica di stare accanto alle persone reali, non di voltarsi dall'altra parte".

“Per questo abbiamo scelto di costruire una campagna popolare e diffusa, che parta dai mercati, dalle piazze e dai luoghi della vita quotidiana” aggiunge l’assessore alle pari opportunità. *“Vogliamo creare consapevolezza, informazione e partecipazione attorno a un tema spesso raccontato con paura o strumentalizzazione. In realtà qui si parla di libertà, di cura, di rispetto e di umanità. Nichelino deve continuare a essere una città che difende i diritti e costruisce comunità inclusive e solidali”* conclude Azzolina. *“Una città che non lascia sole le persone nei momenti più fragili dell’esistenza e che sceglie di stare dalla parte della dignità umana, sempre”*.

Per approfondire la proposta di legge regionale “Liberi Subito” è possibile consultare il sito ufficiale della campagna: **Liberi Subito Piemonte**

NICHELINO – Nuovo bando per ispettore ambientale



È online un nuovo bando di reclutamento per la selezione e il conferimento di incarico di Ispettore Ambientale Volontario Comunale per Nichelino. Il bando scaricabile e il link alla pubblicazione sono disponibili sul sito web comunale.

Per maggiori informazioni: Comando di Polizia Municipale: 011.6819.532/369 – Area Ecologia Integrale: 011.6819.585

Nichelino, nasce Civico 27: negozi sul web

A Nichelino nasce Civico 27: una rete di 4 commercianti «al-leati» per rilanciare il commercio di vicinato. Per farsi conoscere i titolari delle attività che si affacciano sullo slargo di via Martiri 27, hanno lanciato un profilo Instagram e il «Passaporto della Piazza», per coinvolgere i clienti, condividerle e invitarli a provare i propri servizi. Si vincono anche premi. E.NIC. —



A Nichelino nasce la prima comunità energetica condominiale



In via Nenni uno dei quattro condomini 'premiati' di tutta la provincia di Torino



A Nichelino nasce la prima comunità energetica condominiale

A Nichelino nasce la **prima comunità energetica condominiale**. Si trova in **via Nenni, ai civici 1,3,e 5**: 42 appartamenti in tutto, 42 famiglie, che grazie agli interventi di efficientamento energetico effettuati nel 2023 e 2024 (grazie al Superbonus 110%) consentono un risparmio di emissioni nell'ambiente e nel contempo un consistente avanzo delle spese in bolletta, in un periodo in cui i costi energetici stanno registrando nuovi consistenti aumenti.

Tutela dell'ambiente e risparmio energetico

Armelio Vitale, ex sindaco di Nichelino e oggi amministratore di condominio, ha fatto gli onori di casa nel tardo pomeriggio di ieri, durante la cerimonia, sottolineando come gli ispettori di CasaClima, agenzia di certificazione di qualità, abbiano dato l'ok per la posa delle targhe che certificano il rispetto di tutti i crismi di "*intervento per la tutela dell'ambiente*". E grazie alla riduzione del fabbisogno energetico, si è prodotto un risultato di -69 tonnellate di Co2 immesse nell'ambiente ogni anno. "In questo modo lo stabile di via Nenni diventa la prima comunità energetica condominiale della città", ha sottolineato Vitale: da ieri lo stabile di via Nenni è diventato ufficialmente **Condominio CEON1** di Nichelino.

Il sindaco **Giampiero Tolardo** ha sottolineato l'importanza del tema sul risparmio energetico. "*Bisogna sostenere aziende private e iniziative come questa, anche se oggi non c'è più il 110, perché vanno a vantaggio soprattutto della classe media, della gente comune*", ricordando la **recente creazione della prima comunità energetica Moncalieri-Nichelino**. Insieme a lui erano presenti anche la vice Carmen Bonino e l'assessore Francesco Di Lorenzo, a confermare l'interesse della città per iniziative di questo genere.

Le targhe di CasaClima, 4 in tutto il Torinese



Il riconoscimento CasaClima (KlimaHaus) fa seguito all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio e delle singole unità immobiliari ad uso residenziale, svolto negli anni 2023 e 2024 usufruendo dal Superbonus 110%, eseguito dall'impresa Garbuio SRL di Cusano Milanino, facente parte di **Rete Irene Società Benefit di Milano**: lavori trainanti, nelle parti comuni, costituiti dal cosiddetto "cappotto termico", comignoli di scarico dei fumi del riscaldamento, ecc. e nei singoli alloggi, costituiti dai cosiddetti trainati, cioè impianti singoli di riscaldamento e canne fumarie di evacuazione fumi ed infissi esterni ad alte prestazioni.

Il riconoscimento CasaClima al Condominio CEON1 rappresenta per la Città di Nichelino l'**unico caso registrato**, mentre sono stati solamente 4 in tutta la provincia di Torino, su parecchie decine di interventi effettuati, come ha sottolineato il presidente di Irene **Manuel Castoldi**

NICHELINO – Emanuele Santi presenta ‘Gli occhi verdi di Viola’



Giovedì 14 maggio – Biblioteca Civica G. Arpino – Via A. Azzolina 4 a Nichelino, Emanuele Santi presenta “Gli occhi verdi di Viola”

Un amore enigmatico e un dubbio ossessivo: realtà o illusione? Un romanzo sul doppio, tra desiderio, identità e mistero.

Dialoga con Darwin Pastorin e Michele Pansini.



Facebook

NICHELINO - Raccolte più di mille firme per ripristinare il percorso originario della linea 35 per Torino

Nichelino Lo ha sottolineato il senatore Roberto Rosso, che è anche segretario provinciale del partito a Torino, nel corso della conferenza stampa organizzata in città nei giorni scorsi da Forza Italia



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Più di mille firme per ripristinare il percorso originario della linea 35 che collega Nichelino a Torino. Lo ha sottolineato il senatore Roberto Rosso, che è anche segretario provinciale del partito a Torino, nel corso della conferenza stampa organizzata in città nei giorni scorsi da Forza Italia. Si tratta di una richiesta avanzata dal centrodestra al Comune di Torino e a Gtt.

«Il cambiamento del tragitto crea disagi concreti soprattutto ad anziani, persone con disabilità, lavoratori e cittadini che ogni giorno devono raggiungere la Città della Salute o il proprio posto di lavoro. Costringerli a interscambi e percorsi più lunghi significa rendere più difficile l'accesso a un diritto fondamentale come quello alla mobilità e alla salute - sottolinea Roberto Rosso - Le

oltre 1.000 firme raccolte dimostrano che questa richiesta nasce dal territorio ed è sostenuta da una comunità che chiede un servizio pubblico più efficiente, accessibile e vicino ai bisogni reali delle persone».

«Con il ritorno del mercato rionale nell'area di piazza Bengasi, inoltre, alcune fermate dell'attuale percorso rischiano di diventare sempre meno utilizzate: serve quindi ripensare il servizio con buon senso e attenzione concreta ai cittadini - conclude il senatore - Forza Italia continuerà a portare avanti questa battaglia civica per garantire un collegamento diretto, dignitoso e accessibile con la zona ospedaliera di Torino»

NICHELINO - Riqualificazione energetica CasaClima e Rete Irene: posata la prima targa in un condominio

Nichelino Conclusa la riqualificazione energetica di un edificio residenziale: -49% di fabbisogno energetico, salto di tre classi e 69 tonnellate di anidride carbonica evitate ogni anno



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - A Nichelino è stata posata la prima targa «Condominio Rinnovato secondo il protocollo Condominio CasaClima e le linee guida di Rete Irene», a conclusione di un intervento di riqualificazione energetica che ha interessato un edificio residenziale composto da 42 unità abitative. Alla posa della targa hanno partecipato il sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, la vicesindaca Carmen Bonino, il presidente di Rete Irene Manuel Castoldi, l'amministratore Armelio Vitale, i rappresentanti dell'impresa esecutrice Garbuio Srl, Fabio Renna e Manuela Garbuio, i professionisti Silvia Fasolo e Giorgio Sandrone dello studio SMA Progetti, coinvolti nella progettazione dell'intervento.

«Questo intervento di efficientamento energetico rappresenta il successo di una visione condivisa, nata dalla sinergia virtuosa tra progettisti, imprese e famiglie» afferma Manuel Castoldi, presidente di Rete Irene. «Se da un lato gli incentivi fiscali hanno agito da volano imprescindibile, il valore autentico di questa operazione risiede nella lungimiranza delle famiglie: sono i cittadini i veri protagonisti, che hanno scelto di investire nel futuro delle proprie abitazioni per dargli una nuova vita, renderle sostenibili e valorizzarle.

Grazie all'adozione di un rigoroso protocollo di certificazione, i residenti possono oggi beneficiare di un duplice vantaggio: una netta riduzione dei consumi energetici e un comfort abitativo d'eccellenza. Ma l'impatto di questa scelta varca i confini delle singole mura domestiche: l'ambiente ne trae un beneficio concreto, risparmiando l'emissione di ben 69 tonnellate di anidride carbonica ogni anno.

È la dimostrazione tangibile di come lo sforzo del privato si traduca in un beneficio per l'intera collettività, contribuendo al decoro urbano e alla qualità dell'aria che tutti respiriamo».

Il condominio di Nichelino, edificato negli anni Ottanta, è stato oggetto di un intervento che ha consentito di sperimentare un sistema di cappotto particolarmente innovativo, con l'obiettivo di migliorare la funzionalità e l'efficienza energetica preservando al contempo l'identità architettonica e materica originale dell'edificio.

Grazie ai lavori realizzati, l'edificio ha registrato una riduzione del fabbisogno energetico pari al 49%, un salto di tre classi energetiche, da E a B, un risparmio annuo di 275.311 kWh di energia e una diminuzione delle emissioni di 69 tonnellate di anidride carbonica all'anno.

L'intervento è stato realizzato seguendo il protocollo Condominio CasaClima, nato nel 2019 dall'accordo esclusivo tra Rete Irene e CasaClima e focalizzato sulla qualità dell'esecuzione delle opere. La qualità dell'intervento viene verificata e validata dall'Agenzia CasaClima, che rilascia un certificato di qualità sull'esecuzione delle opere e un'attestazione della riduzione dell'impatto ambientale dell'edificio riqualficato. Attualmente sono 44 gli edifici certificati secondo questo protocollo, prevalentemente in Lombardia, quattro dei quali in Piemonte

Nichelino e trasporti, la richiesta di Forza Italia: "Ripristinare la linea 35 fino alle Molinette"



Rosso-Basile-Bellagamba: "Raccolte oltre mille firme, andiamo incontro alle esigenze di residenti, lavoratori e studenti"



Nichelino e trasporti, la richiesta di FI: "Ripristinare la linea 35 fino alle Molinette"



Al tour "Nichelino cambia passo", voluto dall'assessore Francesco Di Lorenzo e dal sindaco Giampiero Tolardo, per far conoscere le novità in arrivo sul tema dei trasporti e raccogliere le richieste dei cittadini, ha replicato Forza Italia con un incontro durante il quale gli esponenti del territorio hanno parlato delle criticità esistenti e di come risolverle.

"Ripristinare il percorso originario del 35"



"È necessario ripristinare con urgenza il percorso originario della linea 35 che collega Nichelino a Torino: è una richiesta chiara, che arriva dal territorio e dai cittadini, in particolare dalle persone più fragili e da chi non può spostarsi autonomamente in auto. Al centro c'è un diritto fondamentale: quello alla mobilità, soprattutto quando si tratta di raggiungere un presidio sanitario di primaria importanza come l'ospedale Molinette", ha dichiarato il senatore Roberto Rosso, vicepresidente vicario del gruppo di Forza Italia a Palazzo Madama e segretario provinciale del partito a Torino.

"La modifica del tragitto – ha rimarcato Rosso – ha creato difficoltà evidenti per residenti, lavoratori e utenti del servizio, soprattutto per anziani, persone con disabilità e cittadini che devono raggiungere con facilità le strutture sanitarie della Città della Salute. Costringerli a interscambi o a percorsi più lunghi e complessi significa rendere più difficile l'accesso a servizi essenziali. Confidiamo quindi che il Comune di Torino e GTT individuino rapidamente una soluzione capace di rispondere alle esigenze reali del territorio".

Raccolte oltre 1000 firme

"Abbiamo raccolto oltre 1.000 firme di cittadini che chiedono il ripristino del percorso originario della linea 35", ha sottolineato **Alberto Basile**, segretario di Forza Italia Nichelino. "Oggi i mezzi proseguono lungo via Onorato Vigliani fino a via Artom, terminando il proprio tragitto con una presenza di passeggeri molto ridotta: un segnale evidente dello scarso utilizzo della tratta finale. Questo dato dimostra come l'attuale configurazione non risponda pienamente ai bisogni della comunità".

"A ciò si aggiunge un ulteriore elemento – ha proseguito Basile – il ritorno del mercato rionale nell'area di piazza Bengasi renderà ancora meno utilizzate alcune fermate dell'attuale percorso, con il rischio concreto di trasformarle in fermate pressoché deserte. È quindi necessario ripensare il servizio partendo dalle necessità quotidiane dei cittadini".

"Basta disagi per raggiungere gli ospedali"

"Questo cambio di tragitto sta creando disagi significativi per molti cittadini di Moncalieri e Nichelino, che utilizzavano la linea 35 per raggiungere direttamente l'area delle Molinette e le strutture sanitarie collegate. Le oltre mille firme raccolte rappresentano un segnale forte e chiaro: la comunità chiede un trasporto pubblico più efficiente, equo e vicino ai bisogni delle persone, tutelando soprattutto le fasce più fragili della popolazione", ha concluso il capogruppo di Forza Italia al Comune di Moncalieri **Pier Bellagamba**.

Regione, Cera (Avs): Stupinigi abbandonata. Quando partirà la cabina di regia promessa?



NICHELINO – Che fine ha fatto l'annunciata cabina di regia su Stupinigi? Sono anni che si parla di un tavolo attorno al quale dovrebbero sedersi Regione, Ente Parco, Comuni e Fondazione Ordine Mauriziano per far decollare la Reggia e i vicini poderi attraverso finanziamenti ad hoc. Ad oggi, però, nulla si muove. Ne ha chiesto conto Valentina Cera, consigliera Avis, con un'interrogazione a risposta immediata in Consiglio regionale: *"Il ritardo nell'attivazione della cabina di regia per la valorizzazione della Palazzina di Caccia è intollerabile. Parliamo di uno dei siti culturali più importanti del Piemonte e d'Italia, con un potenziale straordinario sul piano turistico, culturale ed economico, eppure ancora oggi tutto sembra fermo. La Giunta regionale e il presidente Cirio hanno annunciato per mesi una cabina di regia che avrebbe dovuto coordinare finalmente il rilancio di Stupinigi, ma a oggi non esiste ancora nulla di operativo"*, attacca Cera. L'interrogazione arriva a pochi giorni dal sopralluogo della Commissione consiliare a Stupinigi. Durante la visita sono emerse diverse criticità. Rincarica la consigliera Avs: *"Trovo grave che dopo promesse, annunci e sopralluoghi si continui a navigare senza una governance chiara. Mancano coordinamento, visione strategica e perfino interventi minimi sull'accessibilità. La proposta di un collegamento sperimentale tra il capolinea del tram 4 e Stupinigi non è mai stata realmente discussa, mentre restano bloccati circa 3,5 milioni di euro destinati alla riqualificazione dell'area e neanche l'ombra dei 20 milioni promessi entro la fine di questo mandato. L'unica notizia concreta che sono riuscita a ottenere riguarda un possibile interesse della Regione per l'acquisizione dei controviali. Un elemento che potrebbe anche rappresentare un'opportunità importante, ma che da solo non basta e che soprattutto non può sostituire una strategia complessiva di valorizzazione del sito. La situazione è ancora più assurda se si considera che sono in corso o imminenti nuovi interventi importanti, come lo studentato universitario. Senza una regia unitaria rischiamo sviluppo disordinato, occasioni perse e l'ennesima incompiuta piemontese"*. Valentina Cera ha chiesto alla Giunta regionale di indicare una data precisa per l'avvio *"urgente e non più rinviabile"* della cabina di regia. *"Stupinigi non può più aspettare. Il tempo degli annunci è finito: serve finalmente una governance vera, partecipata e operativa, capace di mettere insieme istituzioni, territori, mobilità sostenibile, cultura e turismo"*.

Rilancio Palazzina di Stupinigi: la Regione vuole comprare i controviali di accesso dalla Città di Torino



Ad annunciarlo l'assessore Vignale. Va all'attacco Cera (AVS): "Serve cabina di regia unitaria per il recupero"



Il giardino della Palazzina di Caccia di Stupinigi



Il rilancio della Palazzina di Caccia di Stupinigi passa anche dalla **riafaltatura e sistemazione delle buche** nelle strade che portano al complesso monumentale. E la Regione Piemonte ha già una proposta sul tavolo per migliorare l'accessibilità al bene Patrimonio dell'Unesco: comprare dal capoluogo piemontese i controviali di viale Torino, attualmente di proprietà della Città guidata dal sindaco **Stefano Lo Russo**.

Il recupero

Ad annunciarlo l'assessore regionale al Patrimonio **Gian Luca Vignale**, rispondendo ad un'interrogazione della consigliera di AVS **Valentina Cera**. L'esponente di **Alleanza Verdi Sinistra** da tempo sollecita il Grattacielo sul futuro di Stupinigi: con quest'ultimo atto denuncia l'intollerabile **ritardo nell'attivazione della cabina di regia** per la valorizzazione della Palazzina di Caccia, sulla quale è previsto un grande piano di riqualificazione di diversi milioni di euro.

Accanto al recupero dell'area attorno al complesso, la creazione di una vera e propria **cittadella adiacente con negozi, attività artigianali e commerciali** che daranno nuovamente vita all'antico **borgo settecentesco** di questa storica Residenza Reale, dal 1997 Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Uno dei problemi è legato però all'accessibilità.

La strada di accesso

L'area dove è collocata il bene è infatti di proprietà di sei enti diversi: in questo "pasticcio" ricade anche la strada di accesso. La **parte centrale di viale Torino è di proprietà di Nichelino**, comune su cui insiste proprio la Palazzina, mentre i controviali sono della Città di Torino. Un "cortocircuito" che fa sì che la strada, appartenendo a due istituzioni diverse, preveda anche gradi di ammaloramento non uguali: spesso nei controviali, come denunciano gli automobilisti, sono presenti buche.

Per questo, come chiarito da Vignale, la Regione ha *"avviato un'interlocuzione con il Comune sabauda in merito alla possibile acquisizione al patrimonio regionale dei cosiddetti controviali, in vista dell'avvio di un intervento di riqualificazione e miglioramento dell'accessibilità"*. Va all'attacco la consigliera regionale Cera: *"Finchè si interviene pezzo per pezzo, senza che ci sia una cabina di regia unitaria, non si riesce ad ottenere una valorizzazione complessiva del bene"*.



STUPINIGI

VISITA AL GIARDINO DELLA PALAZZINA DI CACCIA

■ Domenica 17 torna "Leggere il giardino", alle 15,45 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, con un percorso aggiornato alla luce del recente restauro del giardino storico. La visita guidata si svolge nelle aree appena

recuperate, straordinaria testimonianza dell'evoluzione dell'arte dei giardini tra XVIII e XIX secolo. Il giardino nasce nel 1740 su progetto del francese Michel Benard ed è impostato secondo il modello del giardino formale di tradizione francese. Visita: 5 euro, oltre all'ingresso. Biglietti: giardino 5 euro intero; Palazzina 12 euro intero.



I commercianti del Civico 27 con l'Assessora Ruggiero. In alto, il Passaporto della Piazza.

Nichelino I commercianti di via Martiri fanno squadra per valorizzare la periferia

NICHELINO Hanno fatto squadra per valorizzare il commercio di vicinato e invitare i cittadini a collezionare esperienze nei loro quattro diversi negozi, dando anche vita al "Passaporto della Piazza", un'iniziativa di fidelizzazione che prende spunto dalle raccolte a premi. Sono i titolari delle attività di via Martiri 27, che - uniti dalla volontà di «vendere emozioni e fare accoglienza» - si sono dati il nome "Civico 27", immaginando un percorso che permetta alla clientela di visitarli tutti: «Siamo tutti allo stesso numero civico, e tutti ci occupiamo, in modo diverso,

di benessere, bellezza ed estetica - spiegano i commercianti -: per questo abbiamo deciso di fare rete e "condividere" i clienti. Siamo realtà storiche, ma abbiamo bisogno di far sapere ai nichelinesi che ci siamo, e che offriamo eccellenza». Così, Simona Branciu del Minimal Caffè, Giada Gallo di Creation Capelli & Corpo, Mattia Adamo di Training Lab e Katuscia Talarchi di KG Jewellery hanno realizzato un passaporto, dove verrà apposto un timbro per ogni acquisto o servizio fatto nei loro negozi; una volta completata la serie - il cliente ha tre mesi dal primo all'ultimo timbro -

sono previsti premi e vantaggi (un omaggio o uno sconto), da riscuotere entro altri due mesi. «Un modello che come Amministrazione comunale intendiamo pubblicizzare in Consulta e sostenere, nell'auspicio che altri seguano l'esempio - sottolinea l'Assessora al Commercio Giorgia Ruggiero -. Il fatto, poi, che a partire siano state realtà "di periferia" è ancora più significativo: non esiste solo il centro, e in un periodo in cui i commercianti devono difendersi dalla concorrenza dell'online è più che mai importante rendersi visibili».

CLAUDIA BERTONE

Nichelino Lions Club Stupinigi 2001 compie 25 anni

NICHELINO/ CANDIOLO Venticinque anni è un traguardo per volgersi indietro e guardare al futuro. E che il Lions Club Stupinigi 2001 celebrerà con un doppio evento all'insegna della solidarietà. Primo appuntamento martedì 19 a "Le Cupole" di Cavallermaggiore: sul palco saliranno "Moreno il Biondo & Orchestra Grande Evento", presentatori Sonia De Castelli e Piero Montanaro. Durante la serata verranno illustrati i numerosi "servizi" realizzati a favore del territorio, tra cui il costante sostegno alla "Madonnina" di Candiolo, la struttura che offre ospitalità gratuita ai familiari dei pazienti ricoverati all'IRCCS di Candiolo. Per l'evento possibilità di prenotare bus, costo 45 euro spettacolo bus e cena compresa, informazioni al n. 348 070.5827 o 339 491.8543. Il secondo appuntamento per celebrare il quarto di secolo sarà invece venerdì 12 giugno, alla Cascina Don Gerardo di Vinovo: in quell'occasione ci sarà serata spagnola presentata ancora una volta da Sonia De Castelli e con una scenografica paella gigante. Evento benefico a favore della Fondazione Malattie Rare Infantili dell'Ospedale Regina Margherita.

CLAUDIO TARTAGLINO

Nichelino Dieci nuovi dipendenti comunali per i settori strategici

NICHELINO Con l'inizio di maggio si rinnova la pianta organica comunale, forte di 10 nuovi dipendenti. Negli ultimi anni, spiega il sindaco Giampiero Tolardo, anche Nichelino ha dovuto fare i conti con il naturale turnover del personale: «Qualcuno ha scelto enti più vicini a casa, altri sono andati in pensione. Le nuove risorse andranno a sostenere settori strategici come la cultura, le attività produttive, i servizi demografici o l'elaborazione dati. La manutenzione potrà contare su un agronomo e viene ristabilito l'e-



quilibrio nel settore finanziario». Le nuove assunzioni rappresentano un passo significativo, in quanto «un'organizzazione efficiente è fondamentale per assicurare prestazioni adeguate ai cittadini e

Nichelino Fine vita, AVS e In Comune per "Liberi Subito"

NICHELINO Sabato 16 prenderà il via dal mercato di Nichelino la campagna territoriale a sostegno della proposta di legge regionale "Liberi Subito", promossa dall'Associazione Luca Coscioni per garantire tempi certi e procedure chiare sul fine vita in Piemonte. Dalle 9 alle 13, AVS Nichelino e la cellula torinese dell'associazione avvieranno una mobilitazione destinata a proseguire con iniziative diffuse fino a ottobre. La raccolta firme punta a riportare al centro del dibattito politico il tema dell'autodeterminazione delle persone nelle fasi finali della vita: la proposta di legge regionale mira infatti a rendere concretamente esigibili diritti già riconosciuti dalle sentenze della Corte Costituzionale sul suicidio medicalmente assistito, superando ritardi burocratici e differenze territoriali. «Una battaglia di civiltà, libertà e dignità», sottolinea la consigliera regionale Valentina Cera, ricordando come nella scorsa legislatura una proposta analoga, sostenuta da oltre 11 mila firme, fosse stata respinta dalla maggioranza regionale. Anche Alessandro Azolina, assessore comunale alle Pari Opportunità, definisce il tema una questione «che riguarda la laicità delle istituzioni, il rispetto delle differenze e la capacità della politica di stare accanto alle persone». Nei prossimi mesi sarà possibile firmare anche nella sede AVS e in Comune, in via Giusti 3.

CLA. BER.

IN BREVE

NICHELINO LINEA 35, FORZA ITALIA CHIEDE IL RIPRISTINO FINO ALLE MOLINETTE

Forza Italia chiede il ripristino della linea 35 fino alle Molinette, dopo l'arresto, nel 2021, del capolinea con l'arrivo della metropolitana in piazza Bengasi. Il partito punta così a ridurre disagi per anziani, persone con disabilità, lavoratori e studenti che usano il bus per raggiungere ospedali e servizi in città. La richiesta ad Amministrazioni locali e Gtt, sostenuta da un migliaio di firme, è stata ufficializzata durante l'incontro pubblico di venerdì 8 al Centro Grosa. Padrone di casa il segretario cittadino Alberto Basile.

NICHELINO SCAMBIO E BARATTO CON LO SWAP PARTY AL KENNEDY

Sabato 16, dalle 14 alle 18,30, al Quartiere Kennedy in piazza Madre Teresa swap party "Se scambio non spreco", a cura dell'associazione "La leggerezza dei piccoli passi". L'evento pensato per scambiare e dare una seconda vita a vestiti e accessori prevede anche due laboratori gratuiti a prenotazione obbligatoria: sul mandala quello delle 15,30, su yoga accessibile quello delle 17,15. Prenotazioni con messaggio WhatsApp al n. 351 770.0294.

NICHELINO ISPETTORI AMBIENTALI E ORTI URBANI, I BANDI

Nuovi bandi per volontari anti-rifiuti e orti urbani. Il primo volto a reclutare ispettori ambientali volontari, per i candidati in programma un corso comunale. Al superamento il sindaco conferirà l'incarico con decreto. Servizio non retribuito. Candidature aperte fino alle 12 di giovedì 14, invece, per l'assegnazione dei tre lotti di orti da 50 mq nel complesso di viale Matteotti. Rivolto a residenti da almeno 3 anni con Isee fino a 25 mila euro. Modulo online o alla Torre di via Del Pascolo 13/A. Info su www.comune.nichelino.to.it.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Petizione per l'area cani, ma non riaprirà



Foto di repertorio.

NICHELINO Alex Fersini, oggi volontario guardia ecozoofila, ha lanciato una petizione per riaprire l'area cani accanto alla Stazione dei Carabinieri, chiusa dal marzo 2023.

L'obiettivo è restituire lo spazio al quartiere e diffondere in città quella cultura cinofila di cui, a suo dire, i nichelinesi sarebbero carenti. Posizioni sostenute anche attraverso il racconto di un'aggressione subita, a Pasquetta, dal proprio Labrador, azzannato da un cane lasciato senza guinzaglio. Attraverso i social Fersini si è anche rivolto all'Amministrazione comunale, responsabile, a suo avviso, di tre anni di silenzio e di non aver offerto alternative. «L'area non riaprirà, non può riaprire e, come abbiamo avuto modo di dire già in passato, non è stata una scelta dell'Amministrazione»: la risposta dell'assessore alle Politiche Animaliste Fiodor Verzola è lapidaria, e fa riferimento ai rilievi mossi a suo tempo dall'Arma, per la prossimità con l'area militare e il necessario rispetto degli standard di sicurezza e riservatezza. «Pur tra mille difficoltà stiamo provando a cercare un'alternativa, resta il fatto che non è comunque possibile pensare all'area sotto casa come stratagemma per la gestione di animali. I cani hanno bisogno di varietà e vita sociale. Ad Alex Fersini voglio confermare la mia vicinanza per l'episodio di Pasquetta, invitandolo però a cambiare atteggiamento. Non si può spuntare alla vigilia di ogni campagna elettorale e fomentare contrapposizioni inutili, tanto più su temi dove sono i fatti a parlare per noi. Nichelino ha strutture e progetti educativi per binomi cinofili più di molte altre città, anche di grandi dimensioni».

LU. BA.

Nichelino Festa del Libro, gli eventi del Salone Off

NICHELINO La Festa del Libro e della Lettura entra nel vivo, con la Biblioteca Arpino che dal 14 al 18 ospiterà gli appuntamenti del Salone Off. Il via giovedì 14 alle 20,45 con Emanuele Senti e "Gli occhi verdi di Viola", romanzo sul doppio, tra desiderio, identità e mistero. Con l'autore Darwin Pastorin e Michele Pansini. Venerdì 15, sempre alle 20,45, Maggie Borrelli presenta "Il ciclo spiegato ai maschi" insieme alla consigliera regionale Valentina Cera. Sabato 16, alle 18, arriverà l'ospite

internazionale, Manuel Vilas e il suo "Islandia". Domenica 17, alle 20,45, ci sarà l'amatissimo Rosario Esposito La Rossa, insieme a Giovanni Salomone e Ivano La Montagna, per la presentazione ufficiale del progetto "Garrincha". Due anni e mezzo di letteratura calcistica che cattura storie, emozioni e identità oltre i risultati. Lunedì 18, infine, alle 20,45 torna a casa Luca Bianchini con l'epopea famigliare di "Le ragazze di Tunisi". Ingresso sempre libero.

LU. BA.

Nichelino Scintille in aula sul degrado al Boschetto: l'interrogazione finisce in scontro

NICHELINO Un'interrogazione delle minoranze sul degrado e l'abbandono di rifiuti, con focus sul parco del Boschetto, è diventata, durante il Consiglio comunale del 30 aprile, teatro di uno scontro dai toni aspri tra il consigliere M5S Rocco Di Vito e l'Assessora al ciclo dei rifiuti Erika Faienza. Qualcosa che è sembrato andare al di là del confronto sui temi amministrativi, con Di Vito che ha rimproverato l'Assessora di aver «ammalato» il Consiglio, nei 12 mesi di carica istituzionale, con video e slide senza portare

risultati concreti, e di utilizzare Nichelino come vetrina per le proprie liste. Un rimando, quest'ultimo, che i più collegano all'imminente consultazione elettorale nella vicina Moncalieri, senza Cinque Stelle e con i civici di Moncalieri Coraggiosa. Faienza, visibilmente irritata dall'accostamento a termini come "vetrina" e "ammaliare", ha bollato come inaccettabili le parole del consigliere, invitandolo ad assumersi le responsabilità politiche e difendendo il proprio operato e quello dell'Amministrazione.

«Parlo da chi domenica mattina ha passato ore al Boschetto per informare e dissuadere - ha aggiunto -, e sono a relazione di abitudini che immagino già conosciute, a partire da quella di accendere fuochi all'esterno dell'area dedicata ai barbecue». Area per la quale ora vige il divieto all'accesso serale e sulla quale sono stati rafforzati i controlli di Polizia Locale e Carabinieri, supportati dalle associazioni degli Ispettori ambientali e dei Carabinieri in congedo.

LUCA BATTAGLIA

Il capolinea della tratta modificato dopo l'arrivo della Metro
Ora la linea si ferma in via Artom escludendo la zona ospedali

Nichelino chiede il ripristino del bus 35 fino alle Molinette

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

La richiesta è di ripristinare il percorso originario della linea 35, che collega Nichelino con piazza Carducci, a Torino, e raggiungere con facilità la zona degli ospedali. Per questo, hanno spiegato il segretario provinciale del partito a Torino e onorevole di Forza Italia Roberto Rosso, insieme al segretario nichelinese del partito, Alberto Basile, sono state raccolte più di mille firme tra i cittadini. Dopo il completamento della tratta della Metro 1 fino a piazza Bengasi, infatti, il capolinea dell'autobus è stato modificato e non arriva più fino in piazza Carducci e da tempo parte della popolazione, soprattutto anziana, ne chiede il ripristino. Un'istanza arrivata anche sui banchi del Consiglio comunale, con un'interrogazione a firma del consigliere azzurro Nicola Emma, ben prima dell'incontro con la cittadinanza voluto da Rosso e Basile.

Rosso, ora, sottolinea l'urgenza: «La richiesta arriva dal territorio e dai cittadini, in particolare dalle persone più fragili e da chi non può spostarsi autonomamente in auto. Al centro c'è un diritto fondamentale: quello alla mobilità, soprattutto quando si tratta di raggiungere un presidio sanitario di primaria importanza come l'ospedale Molinette».

La modifica del tragitto, prosegue Roberto Rosso, «ha



I passeggeri costretti a interscambi e percorsi più lunghi

creato difficoltà evidenti per residenti, lavoratori e utenti del servizio, soprattutto per anziani, persone con disabilità e cittadini che devono raggiungere con facilità le strutture sanitarie della Città della Salute. Costringerli a interscambi o percorsi più lunghi e complessi significa rendere più difficile l'accesso a servizi essenziali. Confidiamo che Comune di Torino e Gtt individuino rapidamente una soluzione per le esigenze del territorio».

«Oggi la linea 35 prosegue lungo via Onorato Vigliani fino a via Artom, terminando il proprio tragitto con una presenza di passeggeri molto ridotta: un segnale evidente dello scarso utilizzo della tratta finale. Questo dato dimostra come l'attuale configurazione

non risponda ai bisogni della comunità», incalza Basile.

In realtà, come spiega l'assessore ai trasporti di Nichelino Francesco Di Lorenzo, il comune si è già attivato per capire problemi e studiare soluzioni. In questi mesi, insieme al sindaco Giampiero Tolardo, l'assessore sta facendo un tour tra i quartieri per spiegare le novità in arrivo. Tra queste l'arrivo, nell'autunno, dei nuovi bus ecologici. «Quello del 35 è un falso problema - spiega Di Lorenzo -. Per ovviare ai disagi abbiamo chiesto un paio di anni fa a Gtt di modificare il percorso del 34, facendolo passare da piazza Bengasi e fermare in zona ospedali proprio per agevolare la popolazione anziana».—

Piomba sulle auto in sosta e poi si ribalta

Rovinoso schianto

In via Casalegno, a Nichelino

NICHELINO - Nella mattina di giovedì l'ennesimo incidente stradale ha funestato la viabilità nichelinese. Si è trattato del classico sinistro autonomi, di quelle che vedono chi è alla guida perdere completamente il controllo del mezzo e schiantarsi rovinosamente, il più delle volte a causa della velocità eccessiva, ma anche una banale distrazione può essere all'origine di un episodio del genere. Il problema è che questa volta il veicolo coinvolto si è addirittura ribaltato, ma solamente dopo aver impattato con violenza contro un'altra macchina regolarmente parcheggiata. Doppio danno quindi, ma almeno nessuno si è fatto male. Chi era al volante dell'auto che ha causato tutto, un uomo quarantenne, è uscito praticamente indenne dall'abitacolo. La cronaca dell'incidente vede una Alfa Romeo Giulietta sbandare all'improvviso mentre percorre via Casalegno, appunto a seguito di una perdita di controllo le cui motivazioni sono al vaglio della polizia locale di Nichelino. La vettura, dopo aver percorso alcuni metri senza che più nulla potesse fermarla o perlomeno deviare la sua traiettoria, ha terminato la sua corsa incontrollata sulla fiancata di un Fiat Cubo parcheggiato lungo l'asse della strada, salvo



poi ribaltarsi poco dopo sulla carreggiata. Come dicevamo, nonostante la violenza dell'urto il conducente non risulta avere subito lesioni, tuttavia sul posto, oltre agli agenti, è arrivata anche una squadra dei vigili del fuoco, i quali hanno provveduto alla messa in sicurezza dei veicoli coinvolti e dell'area del sinistro. Quest'ultima è un'operazione assolutamente necessa-

ria, specie dopo i sempre più frequenti casi di incendio, quelli in cui una vettura sinistrata prende improvvisamente fuoco. Terminata questa fase gli uomini in divisa della polizia locale hanno potuto effettuare i rilievi di rito, tutti finalizzati alla ricostruzione dell'esatta dinamica dell'incidente, grazie alla quale sarà possibile accertare eventuali responsabilità.

Nichelino: polemica in via Deledda

Autovettura carbonizzata abbandonata da un mese



NICHELINO - Lungo l'asse di via Deledda, a Nichelino, una vettura completamente bruciata. Una stazione da oltre un mese senza che nessuno si occupi di rimuoverla. A segnalarlo sono i residenti della zona, i quali hanno più volte inoltrato la loro richiesta alle autorità competenti. Queste ultime, va detto, hanno comunque effettuato delle indagini

per stabilire l'origine del rogo che ha ridotto la vettura ad un ammasso informe di lamiera, una breve inchiesta al termine della quale, perlomeno al momento, non sono risultati risvolti dolosi. Si presume quindi che l'incendio sia stato del tutto accidentale, ma ora resta indubbiamente il problema della rimozione del rottame.

onte vecchio statoria pattino

coltà i conducenti delle auto che stanno svoltando, a destra o sinistra per immettersi proprio su via Cavour. Tornando alla targa, per richiedere il contrassegno è necessario andare sul «Portale dell'Automobilista» e selezionare nel dettaglio la voce «Monopattini- contrassegno identificativo».

Nichelino: nella serata di mercoledì scorso

Finisce con le ruote per aria vicino al passaggio a livello

NICHELINO - Poteva avere conseguenze ben più gravi lo schianto avvenuto nella serata di mercoledì scorso, a Nichelino, in prossimità del passaggio a livello ferroviario di via Torino. L'incidente infatti non è stato affatto da poco, anzi tutto il contrario visto che l'unica vettura coinvolta si è addirittura ribaltata in modo rovinoso. Ecco perché la scena paratasi davanti agli occhi dei soccorritori faceva presagire un esito ben peggiore invece, per fortuna, chi si trovava a bordo dell'automobile non ha riportato gravi conseguenze nell'impatto. Resta ovviamente da chiarire la dinamica, compito delle forze dell'ordine che ovviamente optano per l'alta velocità o una manovra errata. Sul posto, oltre ad una équipe medica del 118, sono intervenuti anche i vigili del fuoco per mettere in sicurezza il veicolo finito con le ruote per aria.



Visto l'orario serale la circolazione stradale non ha subito rallentamenti degni di nota. C'è tuttavia da dire che Nichelino, perlomeno nel corso di queste ultime settimane, sembra aver fatto l'abbonamento ai sinistri stradali nelle vicinanze, se non addirittura all'interno, dei passaggi a livello. Sul precedente numero del giornale infatti abbiamo parlato di un sinistro avvenuto nel bel mezzo delle sbarre di via

Giusti, che a quanto pare stavano per chiudersi quando il conducente di una vettura avrebbe accelerato ugualmente nella speranza di riuscire a passare, salvo poi rinunciare bloccandosi all'improvviso e venendo così urtato da un'altra vettura. Sarebbe indicativamente questa la dinamica dell'incidente stradale avvenuto lo scorso lunedì pomeriggio a Nichelino, lungo l'asse di via Giusti e appunto in prossimità dell'intersezione con le rotaie del treno regolamentata dal passaggio a livello. L'urto non è stato dei più leggeri ma fortunatamente i danni si sono limitati alle sole cose. Nessuna grave conseguenza quindi ma i disagi per la circolazione non sono mancati, senza contare che un sinistro in prossimità delle sbarre della strada ferrata sono sempre considerati un po' problematici per i rilievi e la gestione del traffico.

Domenica 17 il Congresso eleggerà segretario Davide Morabito

Nel Pd ha vinto l'unità

Tolardo e Landolfi pontieri: evitata la rottura

NICHELINO - Dopo un mese di trattative, quattro saggi a fare da pontieri e tre delegazioni impegnate nel trovare un accordo che placasse animi e velleità, il senso di responsabilità e l'unità hanno vinto sui falchi e su quelli già pronti a brindare a un revival del 2013. Il Pd andrà unito al congresso di domenica 17 maggio. Una sola mozione per un solo segretario, ovvero Davide Morabito, che da presidente uscente del circolo di via Stupinigi si ritroverà a guidare il partito di maggioranza della coalizione di centro-sinistra che da 10 anni governa la città.

Ne parliamo con due degli attori protagonisti di questo lungo e non sempre facile confronto che ha seduto attorno a un tavolo le correnti trovando una sintesi: il sindaco Giampiero Tolardo e il segretario Dem uscente Antonio Landolfi.

Nonostante tutto, alla fine ha vinto la diplomazia. Il Pd di Nichelino è più forte dei gufi e delle ingenerie esterne. Il rischio di replicare lo tsunami di 13 anni fa è stato però reale fino a questa mattina (lunedì ndr)

Tolardo: "Più che parlare del 2013, che è stata una brutta esperienza, parlarci della storia del Partito Democratico della nostra città che da sempre ha provato a governare attraverso il confronto. Insisto: quanto accaduto 13 anni fa è stata un'esperienza negativa, un elemento che ci ha fatto riflettere sul rischio di poter ricadere in dinamiche non utili per la comunità. In questo caso, credo sia prevalso il buon senso e la capacità di mediazione politica fra tutte le parti in causa: c'è stato un percorso che la direzione del partito aveva individuato con questi quattro saggi e che aveva portato a due proposte sostanzialmente equivalenti sui cui si è ragionato e trovato una sintesi. E' stato un buon esercizio di democrazia. Il nostro partito ha dimostrato di sentire prima di tutto la responsabilità verso una città che governiamo da molto tempo e poi verso gli iscritti, ricostruendo un partito a brandelli. Ci siamo riusciti grazie anche ad Antonio Landolfi, diventato segretario in quella fase, e alla mia squadra, che ha deciso di intraprendere questo percorso. Io avevo un ruolo apicale a livello amministrativo, potevo fare altre scelte, ma insieme abbiamo deciso che dovevamo ricostruire il centro-sinistra. Ce l'abbiamo fatta anche grazie alla costituzione di alleanze che hanno permesso di dare vita a una coalizione di forze di centro sinistra unite pur con delle differenze fisiologiche e su cui continueremo a confrontarci e a lavorare proprio perché vogliamo consolidare questo progetto in un'ottica futura".

Da quella che doveva essere una rottura annunciata, il Pd ne esce rafforzato, dando un duplice segnale di solidità: alla città e ai partner futuri.

Landolfi: "Assolutamente sì. Tutto il Partito Democratico ha lavorato per l'unità. Da segretario della ricostruzione mi fa piacere vedere che alla fine sia prevalsa la responsabilità, altrimenti sarebbe stato un po' come sporcare il mio percorso di questi otto anni e mezzo. Il partito esce rafforzato sia all'interno che all'esterno, perché sono stati individuati due candidati paritetici, Davide Morabito e Bruno Orfalco, rispettivamente segretario e vice, che lavoreranno insieme per il bene del partito ma soprattutto della città. Quando ho detto che non mi sarei ricandidato auspicavo un ricambio e credo che quanto deciso vada proprio in quella direzione: abbiamo dato un segnale forte rispetto alla coalizione perché un Pd debole, spaccato, sarebbe stato vulnerabile. Invece, da questo punto di vista, usciamo assolutamente rafforzati, siamo l'architrave della coalizione, con cui abbiamo già iniziato a confrontarci, e saremo interlocutori qualificati con quelle forze che in questo momento sono al di fuori della maggioranza".



Eletti segretario e vice, bisogna costruire segreteria e direzione. Uniti anche su questo?

Landolfi: "Esattamente. In maniera unitaria e in base agli accordi saranno nominati presidente, vice presidente, coordinatore della segreteria: figure apicali che lavoreranno insieme al segretario e al vice per portare avanti questo ragionamento sia all'interno del partito, perché dobbiamo aprirci ancora di più alla città, sia nell'ottica della coalizione. Insomma, ci sarà molto lavoro da fare".

Sindaco, il tempo corre veloce. Tra un anno la città andrà al voto. Quale ruolo pensa di ritagliarsi nei prossimi mesi?

Tolardo: "In questi mesi ho cercato di dare il mio contributo al partito e in questo momento credo che il ruolo del Sindaco sia ancora più importante in termini di responsabilità perché tutti i passaggi di consegne che hanno funzionato hanno visto un protagonismo diciamo binivoco del sindaco e del responsabile del partito. Lo dimostrano tante esperienze sul territorio non soltanto vicino a noi. Quindi, così come accaduto negli ultimi mesi, devo oggettivamente aumentare l'attività da parte della segreteria e per questo ringrazio il segretario uscente per l'impegno che ha profuso nell'organizzare riunioni e costruire progettualità, abbiamo già avviato un tavolo con la coalizione. Appena terminato il congresso con il nuovo segretario e il nuovo assetto costruirò una squadra dove chiaramente il mio ruolo sarà apicale, da regista, con l'obiettivo di aprire i vari forum che abbiamo ipotizzato per la costruzione del progetto «Nichelino 2027» e arrivare ad individuare un candidato o una

candidata sindaco".

Viste le premesse, viene naturale pensare che l'erede di Giampiero Tolardo appartenga al Partito Democratico. E c'è già chi evoca l'ennesimo scontro tra correnti.

Landolfi: "Come abbiamo fatto per il segretario l'ambizione è quella di trovare una sintesi. Se ci dovessero essere più candidati, ipotesi che vedo come una risorsa, e se non si dovesse arrivare a un accordo, ci sono degli strumenti democratici all'interno del partito, mi riferisco alle primarie, utili a scegliere il candidato o la candidata. Credo, però, che

il compito primario della segreteria, e Morabito l'ha bene in mente avendo vissuto gli ultimi quattro anni a mio stretto contatto, sia quello di trovare una sintesi su un unico candidato salvaguardando l'unità del partito".

Sindaco, secondo lei quali caratteristiche, competenze e carisma dovrà avere il suo futuro erede?

Tolardo: "Credo che il profilo della candidatura debba riconoscere il percorso di questi dieci anni sia in termini politici che amministrativi. Lavoro ne abbiamo fatto e ce n'è ancora tanto da fare, tra l'altro dovrà essere un lavoro di rete non soltanto a livello territoriale perché questa città ha bisogno di risorse e prospettive che da sola probabilmente non potrà gestire. Se all'interno del Partito Democratico sarà individuata una figura che ha questo tipo di visione, indipendentemente da quale sia il suo nome, credo possa avere tutte le carte in regola per proporsi alla città".

Roberta Zava

Dialogo con la città inascoltata

Antonella Pepe, sono a disposizione

NICHELINO - Ritorno in grande stile di Antonella Pepe, già candidata sindaco del Movimento 5Stelle, per molti anni consigliere comunale, che dai muri della città ha lanciato non un semplice slogan elettorale, ma una vera e propria "chiamata all'impegno civico". Il messaggio riportato sui manifesti, senza simboli di partito, punta dritto al cuore del problema che affligge le ultime tornate elettorali: il distacco tra istituzioni e società civile. "Mi metto a disposizione di Nichelino per raccogliere la voce inascoltata dei cittadini", dice. Pepe si propone come il catalizzatore di un malumore che troppo spesso sfocia nel silenzio delle urne vuote: "L'astensionismo non è una protesta efficace, bensì un sintomo di una fiducia tradita che va ricostruita con la presenza costante sul territorio". La decisione di Pepe sembra voler tracciare un solco rispetto alle dinamiche tradizionali dei partiti, puntando su un approccio più diretto. Definendosi come potenziale "punto di riferimento", si pone l'obiettivo di intercettare chi non si sente più rappresentato dai contenitori politici attuali. Perché questa mossa proprio ora? In città il fermento è palpabile. Sebbene manchi ancora del tempo alle prossime scadenze elettorali, il gesto della Pepe appare come una "figa in avanti" per tastare il polso ai nichelinesi e costruire una base solida partendo dal basso. Negli ambienti politici nichelinesi, la comparsa dei manifesti ha già innescato il dibattito. C'è chi vede in questa iniziativa il primo passo verso una candidatura strutturata e chi, invece, la legge come un tentativo di pungolare l'attuale amministrazione su temi sociali e di partecipazione.



Resta da capire quale sarà la risposta della cittadinanza a questo invito all'impegno. Una cosa è certa: "Ho deciso di non restare a guardare dalla finestra, scegliendo la strada della piazza per riaprire il dialogo con una Nichelino che, spesso troppo silenziosa, aspetta solo di essere ascoltata", promette. Vedremo nei prossimi mesi se le promesse saranno mantenute.

Campagna Avs

Una firma a sostegno del fine fine

NICHELINO - Sabato 16 maggio, dalle 9 alle 13, al mercato, sarà possibile firmare a sostegno della proposta di legge regionale di iniziativa popolare "Liberi Subito", promossa dall'associazione Luca Coscioni per garantire tempi certi, procedure chiare e diritti esigibili sul fine vita in Piemonte. L'iniziativa è promossa da AVS Nichelino insieme alla cellula torinese dell'associazione Coscioni e rappresenta il primo appuntamento di una mobilitazione che proseguirà fino a ottobre. Sarà possibile firmare presso la sede di AVS e In Comune in via Giusti 3.

Battaglia di FI per prolungare i bus fino a Torino

Mille firme chiedono il ripristino della linea 35

NICHELINO - Mille firme per chiedere il ripristino della linea 35 fino a piazza Carducci. La battaglia di Forza Italia ha centrato nel segno raccogliendo le esigenze dei tanti nichelinesi, anziani, lavoratori, studenti, che utilizzano il pullman per andare a Torino e che da alcuni anni, da quando cioè Gtt ha accorciato il tragitto del 35 stabilendo il capolinea in piazza Bengasi in un'ottica di razionalizzazione del servizio, lamentano disagi a non finire. Maggiormente penalizzati i tanti che devono raggiungere la zona degli ospedali torinesi, oggi costretti al cambio bus-metro. Bastava partecipare all'incontro promosso dal segretario cittadino di FI, Alberto Basile, per vedere quanto il problema sia sentito in città. Oltre 300 persone presenti al Grotto per manifestare tutto il loro disappunto. "Le oltre mille firme raccolte rappresentano un segnale forte e chiaro: la comunità chiede un trasporto pubblico più efficiente, equo e vicino ai bisogni delle persone, tutelando soprattutto le



fasce più fragili della popolazione". La sollecitazione dello stato maggiore territoriale di Forza Italia, tra cui il capogruppo di Moncalieri Pier Bellagamba. "La modifica del tragitto - ha rimarcato il senatore Roberto Rosso - ha creato difficoltà evidenti per residenti, lavoratori e utenti del servizio, soprattutto per anziani, persone con disabilità e cittadini che devono raggiungere con facilità le strutture sanitarie della Città della Sa-

lute. Costringerli a intercambi o a percorsi più lunghi e complessi significa rendere più difficile l'accesso a servizi essenziali. Confidiamo quindi che il Comune di Torino e Gtt individuino rapidamente una soluzione capace di rispondere alle esigenze reali del territorio". "E che anche il Comune di Nichelino faccia la sua parte sollecitando una rapida soluzione". L'invito di Basile all'amministrazione.

In via Nenni, primo della città

Il condominio che pensa all'ambiente



NICHELINO - Via Nenni 1, 3, 5: condominio Ceon1 CasaClima. Ovvero 44 appartamenti che grazie a un importante intervento di efficientamento energetico realizzato secondo le linee guida di Rete Irene hanno ridotto del 49% il fabbisogno energetico ma soprattutto immettono 60 tonnellate di anidride carbonica in meno nell'atmosfera ogni anno. Un traguardo che soltanto altri 44 condomini in Italia possono vantare, uno è appunto a Nichelino, in via Pietro Nenni. "Il riconoscimento CasaClima fa seguito all'intervento di efficientamento energetico dell'edificio e delle singole unità residenziali svolto negli anni

2023 e 2024 usufruendo del Superbonus 110%, eseguito dall'impresa Garbuto di Casano Milanino, facente parte di Rete Irene Società Benefit di Milano: lavori trainanti, nelle parti comuni, costituiti dal cosiddetto capotetto termico, comignoli di scarico dei fumi del riscaldamento, e nei singoli alloggi, costituiti dai cosiddetti trainati, cioè impianti di riscaldamento e came fumare di evacuazione fumi ed infissi esterni ad alte prestazioni a Nichelino, in via Pietro Nenni. "Il riconoscimento CasaClima rappresenta per Nichelino l'unico caso registrato e il 4° di Città Metropolitana".

STUDIO DAVIDE NICCO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Via Cossolo 9 - 10029 Villastellone (To)
011 9696032 - studio@niccodavide.it

SALESIANI LOMBRIASCO

CERCASI INSEGNANTI DI SECONDARIA DI 1° GRADO E INSEGNANTI DI INDIRIZZO TECNICO AGRARIO E INSEGNANTI DI INFORMATICA.

segreteria@salesianilombriasco.it
Tel. 3762251487

Sabato il poeta e scrittore spagnolo Manuel Vilas alla Arpino

Festa del libro e superstar

Il 18 alla Civica il blockbuster Luca Bianchini

NICHELINO - Con gli appuntamenti dei prossimi giorni, tutti di primissimo piano, entra nel vivo la Festa del Libro e della Lettura di Nichelino. Giunta alla tredicesima edizione, ospita numerosi incontri del programma del Salone del Libro OFF, tra cui quelli con il poeta Manuel Vilas e lo scrittore di origini nichelinesi, Luca Bianchini.



una storia di famiglia, raccontandoci la vita di sua madre a Tunisi tra il 1959 e il 1961. Come tanti italiani di origine siciliana, anche i suoi familiari nella prima metà del Novecento hanno cercato l'America in Tunisia, non sempre trovandola. La loro è una storia di emigranti dimenticati, ma comune a molti italiani. Bianchini dialogherà con Michele Pansini. In collaborazione con la libreria Il Cammello.

Il programma della settimana prevede, giovedì 14 maggio, alle ore 20.45, alla Biblioteca Arpino, l'incontro con Emanuele Santi, autore de "Gli occhi verdi di Viola". Un amore enigmatico e un dubbio ossessivo: realtà o illusione? Un romanzo sul doppio, tra desiderio, identità e mistero. Lo scrittore dialogherà con Darwin Pastorin e Michele Pansini.

L'assessore a Saint-Leu-la-Forêt per l'8 maggio

Verzola in Francia per gettare le basi a progetti per i giovani

NICHELINO - L'assessore Fiodor Verzola ha preso parte, su invito del Comune di Saint-Leu-la-Forêt, alle celebrazioni istituzionali dell'8 maggio, giornata in cui la Francia ricorda la liberazione dal nazifascismo. "E' stata per me un'emozione unica poter rappresentare il Comune di Nichelino in un momento dal così alto valore storico e simbolico, ma soprattutto avere l'opportunità di rafforzare il legame di amicizia nato tra le giovani generazioni delle nostre città durante lo scorso Treno della Memoria - dice l'assessore alle Politiche



giovani - Insieme abbiamo condiviso la volontà di costruire nuovi momenti di incontro, confronto e scambio culturale, mettendo in rete le nostre ragazze e i nostri ragazzi attraverso progettualità comuni e percorsi di cittadinanza attiva capaci di guardare al futuro senza dimenticare la memoria". Il primo è stato l'8 maggio.

In collaborazione con la libreria Il Cammello. All'interno del Salone OFF, sabato 16 maggio, arriva a Nichelino Manuel Vilas con il suo "Islandia". Il poeta e narratore spagnolo, vincitore del Prix Femina in Francia, sarà alle ore 18 in Biblioteca per dialogare con il giornalista Darwin Pastorin. L'opera di Manuel Vilas è presente nelle principali antologie spagnole. "In tutto c'è stata bellezza" (Guanda 2019), dopo aver riscosso grande successo in patria, con dodici edizioni in un anno ed essere stato tradotto in oltre venti lingue, è stato il suo primo libro pubblicato in Italia.

"Islandia" racconta la fine di un amore tra dolore e ironia: un viaggio emotivo che attraversa la separazione fino a una fragile rinascita. Modera Michele Pansini.

Domenica 17 maggio torna a Nichelino Rosario Esposito La Rossa, fondatore con Giovanni Salomone e Ivano La Montagna, del "Progetto Garrincha. Non la cronaca, ma l'atmosfera". Gli autori racconteranno i due anni e mezzo di esperienza della nuova casa editrice Garrincha: una letteratura calcistica che va oltre il risultato, per restituire storie, emozioni e identità. Appuntamento alle ore 20.45, in Biblioteca (Salone OFF).

Modera Michele Pansini. L'incontro di lunedì 18 maggio è un «sold out» annunciato. Alle ore 20.45, in Biblioteca, per il Salone OFF, torna a casa per presentare il suo ultimo romanzo, "Le ragazze di Tunisi" lo scrittore da milioni di copie Luca Bianchini. L'autore dei blockbuster "Io che amo solo te", "Nessuno come noi" ambientato durante gli anni al liceo Majorana di Moncalieri, e "La cena di Natale", questa volta con "Le ragazze di Tunisi" si cimenta con

Kennedy: mercatino del riuso

Con «Swap party» scambio non spreco

NICHELINO - "Swap Party, se scambio non spreco!": al centro d'incontro del quartiere Kennedy, sabato 16 maggio, dalle 14 alle 18.30, arriva un altro imperdibile appuntamento con le amiche della associazione La leggerezza dei piccoli passi Aps, Fulvia Canaletti e Federica Maria Nespolo, promotrici dello swap party. Ovvero: una festa che svuota gli armadi, ricicla e fa del bene del pianeta. "Partecipare a uno Swap Party non è solo un modo per svuotare l'armadio, è un atto d'amore per il pianeta - spiegano le promotrici - Invece di buttare ciò che non si mette più, possiamo dargli una seconda vita scambiandolo con qualcosa che faccia battere il cuore".

Una sorta di mercatino del riuso ma con un occhio attento all'ambiente. Partecipare è semplice: basta portare da uno a 10 arti-

coli che non piacciono o non si usano più. Per ciascun articolo si riceverà uno «swap coin» con cui si potrà ritirare un capo o un accessorio in esposizione che piace particolarmente. Ma attenzione: se non si è convinti è meglio lasciar perdere e scegliere qualcos'altro per non togliere ad altri l'opportunità di prendere ciò che si desidera. Non solo mercatino ma anche laboratori. Ne sono previsti due: alle 15.30 "Colori in movimento", ciascuno creerà il proprio mandala; alle ore 17.15 "Il cerchio del dono", sessione di yoga aperta a tutti. I laboratori sono gratuiti, ma è richiesta la prenotazione poiché i posti sono limitati. Per prenotare, inviare un whatsapp al numero 351.7700294 indicando il laboratorio a cui si vuole partecipare più il nome. I capi di abbigliamento non scelti saranno distribuiti alle associazioni del territorio.

E' obbligatorio dal 16 maggio

Monopattini elettrici, ci vuole il contrassegno

NICHELINO - Il Comando di Polizia Municipale segnala che a partire dal 16 maggio entrerà in vigore l'obbligo per i conducenti di monopattini elettrici di essere dotati di contrassegno identificativo. Il contrassegno è un adesivo plastificato non rimovibile, stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'apposizione del contrassegno deve essere visibile e permanente nell'alloggiamento posto sul parafrangente posteriore o, in assenza dello stesso, sul piantone dello sterzo. E' stato invece rinviato al 16 luglio l'obbligo di copertura assicurativa. La circolazione in assenza di contrassegno identificativo è punita con una sanzione pecuniaria che va dai 100 ai 400 euro. Inoltre, per tutti i conducenti: casco obbligatorio, età minima di almeno 14 anni, divieto di trasporto di cose o persone, divieto di circolazione sui marciapiedi.

All'Hesperia torneo di calcio per il Raggio di Sole

Memorial Donato Nolè tra sport e solidarietà

NICHELINO - "Come se fossi... sempre con noi" era scritto sullo striscione che sabato 9 maggio ha accolto all'impianto Ferrini del Nichelino Hesperia le squadre dei «Pulcini» partecipanti al Memorial Donato Nolè, il giovane nichelinese giocatore della società scomparso nove anni fa in un tragico incidente stradale. Il Memorial, fortemente voluto dalla famiglia Nolè e supportato dalla società calcistica, con l'obiettivo di sostenere chi è meno fortunato, quest'anno è stato dedicato all'associazione Il Raggio di Sole che offre sostegno alle famiglie dei bambini e ragazzi autistici.



Lo sport come ponte tra ricordo e solidarietà. "Il vero successo della manifestazione risiede nella rete sociale che l'ha resa possibile - spiegano gli organizzatori del Nichelino Hesperia - innanzitutto la famiglia Nolè, cuore pulsante dell'iniziativa, presente sabato per trasformare il dolore in memoria viva, poi l'associazione Il Raggio di Sole, beneficiaria del sostegno per progetti psico-educativi dedicati all'autismo, ed infine la Croce Rossa di Nichelino, per il costante e fondamentale presidio di sicurezza. Senza dimenticare la nostra società, il Nichelino Hesperia, che ha ospitato l'evento, dimostrando che il calcio è prima di tutto co-

munità". Il mini torneo è stato giocato con grande intensità da tutti i piccoli atleti partecipanti, decidendosi solo sul finale: primo posto alla squadra del Tetti Francesi, che ha vinto ai rigori sul C.B.S. Terzi i padroni di casa del Nichelino Hesperia, seguiti da Onnisport, Cirié e Paradiso Collegno.

"Se si è riusciti a trasformare per un giorno il dolore in un momento bello di sport il merito è di tanti - concludono gli organizzatori - un plauso va sicuramente ai genitori e ai sostenitori che hanno riempito le tribune: il loro calore è la dimostrazione che, dopo nove anni, il legame con Donato e con i valori che rappresentava è più forte che mai".

Il 17 visita al nuovo percorso

Palazzina di Caccia Leggere il giardino



NICHELINO - Il giardino cambia e muta anche il modo di leggerlo. Domenica 17 maggio torna "Leggere il giardino" alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con un percorso aggiornato alla luce del recente restauro del giardino storico. La visita guidata si sviluppa all'interno delle aree appena recuperate e consente di attraversare un impianto che ha ritrovato struttura e proporzioni: le gallerie verdi delle stanze di verzura tornano a definire il disegno del giardino, i parterre recuperano la loro geometria storica e il giardino di levante diventa il primo spazio di accesso e orientamento. "Leggere il giardino" mantiene il suo impianto - una

passaggiata accompagnata da mappe e documenti - ma si misura ora con un contesto profondamente trasformato. Il confronto tra fonti storiche e stato attuale è diretto: quello che fino a poco tempo fa era leggibile solo su carta oggi torna visibile nello spazio. Il percorso attraverso le diverse fasi del giardino, dal modello formale settecentesco di matrice francese alle trasformazioni ottocentesche di gusto inglese-paesaggistico, fino agli interventi novecenteschi quando furono introdotte piante esotiche di alto fusto. L'appuntamento restituisce per la prima volta una percezione continua del rapporto tra la Palazzina e il suo giardino.

Concorso intitolato a Riggio

«Scrivo per la mia Città», premiazioni

NICHELINO - Si terrà venerdì 15 maggio, alle ore 15.30, al centro sociale Nicola Grosa di via Galimberti 3 la premiazione della seconda edizione del concorso letterario "Scrivo per la mia città", promosso dall'associazione culturale Amici del Cammello.

"Il concorso, nato due anni fa in memoria di Angelino Riggio, un uomo che per Nichelino è stato molto più di un medico e di un amministratore (sindaco per due volte), è stato soprattutto un instancabile promotore di cultura e umanità", spiega dal'associazione culturale Amici del Cammello, a lui intitolata, che oggi continua a portare avanti il suo sogno: rendere i libri e la cultura accessibili a tutti, partendo proprio dai più giovani.

"In un pomeriggio di cultura e condivisione, vi aspettiamo per celebrare i racconti creativi degli studenti delle scuole medie Martiri della Resistenza e Alessandro Manzoni, che hanno accettato la sfida di raccontare la loro Nichelino", è l'invito che arriva dall'associazione. L'ingresso è libero, la cittadinanza è invitata a partecipare.

C'è il bando

Ispettore ambientale volontario

NICHELINO - Sul sito della città di Nichelino è stato pubblicato un nuovo bando di reclutamento per diventare ispettore ambientale volontario. Ciascun cittadino può partecipare: i futuri ispettori aiuteranno il Comune a tutelare il decoro urbano e le aree verdi cittadine. Requisiti richiesti: essere maggiorenni e cittadini italiani o UE, risiedere nella Città Metropolitana di Torino, avere il diploma di scuola media inferiore e non riproporre cariche elettive in Comune. I candidati dovranno frequentare un corso di formazione gratuito di 8 ore e superare un colloquio.

GIORIO A.
di Giuliana Andretto

- SPURGO POZZI
- FOSSE BIOLOGICHE
- DISOTTURAZIONE FOGNATURE
- VIDEOISPEZIONE
- ALLAGAMENTI
- DISOTTURAZIONE CUCINE

Strada Sant'Anselmo 19 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011.6810869 - info@giorioa.it
www.giorioa.it

Nichelino: testimonierà nella prossima udienza

Accusato di circuire l'amico disabile: ora parla la vittima

NICHELINO - E' in corso al tribunale di Torino il processo a carico di un quarantenne che non sapendo come saldare i debiti che aveva accumulato nel corso del tempo, pensò di risolvere il tutto, insieme alla sua fidanzata, raggirando un amico di vecchia data disabile, nello specifico affetto da una grave patologia psichica. A quest'ultimo infatti intestarono due finanziamenti, rispettivamente da 27mila e

10mila euro, in modo da poter avere una macchina e parecchia mobilia nuova di zecca, tutte cose che avrebbe poi ceduto ai suoi creditori per chiudere le questioni in sospenso che aveva con loro. Ma ovviamente dopo nemmeno troppo tempo i genitori della presunta vittima si accorsero dell'accaduto, principalmente perché a casa iniziarono ad arrivare i solleciti relativi alle rate non versate. Come dire che era

ormai impossibile fermare il meccanismo che era stato avviato; i prestiti andavano onorati e l'unico sistema per bloccare l'arrivo delle rate era denunciare la coppia attraverso l'avvio di una causa civile che ora è approdata in tribunale. E nella prossima udienza verrà ascoltata la testimonianza della presunta vittima, costituitasi parte civile. La sua speranza, ovviamente, è quella di poter essere risarcito.

Linea 35: mille firme per il ritorno al percorso originario tra Nichelino e Torino

La protesta corre sui bus: residenti e pendolari si mobilitano per chiedere a GTT una linea più diretta.

ROSEMARIE MANNUZZA
specialunit@cronacaqui.it

13 MAGGIO 2026 - 15:45



PLAY

Mille firme per cambiare rotta. Non è solo un numero, ma il grido di una comunità che chiede di tornare indietro per poter andare avanti meglio. Al centro della mobilitazione c'è la **Linea 35, lo storico collegamento tra Nichelino e Torino, il cui recente cambio di tragitto** ha sollevato un'ondata di malcontento tra i pendolari e, soprattutto, tra le fasce più fragili della popolazione.

L'iniziativa, definita una vera e propria "battaglia civica", è stata rilanciata nei giorni scorsi dal senatore Roberto Rosso, segretario provinciale di Forza Italia, durante una **conferenza stampa nel capoluogo. La richiesta rivolta al Comune di Torino e a Gtt è netta: riportare la linea sul percorso originario** per garantire un accesso diretto e senza ostacoli ai servizi essenziali. Secondo Rosso, le mille firme testimoniano che il problema non è tecnico, ma umano, incidendo profondamente sulla qualità della vita di chi ogni giorno si sposta per necessità.

Il punto più critico riguarda il collegamento con la **Città della Salute**. Il nuovo tragitto, che impone interscambi e allungamenti dei tempi di percorrenza, peserebbe in modo sproporzionato su anziani, persone con disabilità e lavoratori turnisti. «Costringere queste categorie a percorsi più macchinosi significa rendere difficile **l'esercizio di un diritto fondamentale come quello alla salute**», **ha sottolineato il senatore**. In questa ottica, il trasporto pubblico cessa di essere una mera voce di bilancio per diventare uno strumento di dignità sociale.



Dopo vent'anni apre il parcheggio del PalaNuoto, da lunedì 18 maggio 199 posti in via Filadelfia

Tariffe differenziate tra giorno, notte e festivi. Per gli eventi all'Inalpi Arena tetto a 10 euro. Chi parcheggia al Valentino potrà usare il bus gratis

Nel dibattito entra anche la nuova configurazione urbana di **Piazza Bengasi**, con il ritorno del mercato rionale. Secondo i promotori della protesta, i flussi di traffico e le abitudini dei cittadini sono cambiati, rendendo alcune fermate dell'attuale percorso scarsamente utilizzate. La richiesta è dunque quella di agire con **"buon senso e pragmatismo"**, **riadeguando il servizio alle reali esigenze del territorio anziché mantenere una pianificazione** che appare scollegata dalla quotidianità.

La palla passa ora al Comune di Torino e ai vertici di Gtt. L'obiettivo dichiarato è il ripristino del collegamento diretto con la zona ospedaliera, evitando che la "corsia" verso **le cure diventi un percorso a ostacoli. Una sfida che mette alla prova la capacità delle istituzioni di ascoltare** le richieste che arrivano dalla periferia, per un servizio che sia, prima di tutto, vicino ai bisogni reali delle persone.

NICHELINO – Incontro per parlare dei lavori della Papa Giovanni



Giovedì 21 maggio 2026 alle 18.00, la sede del **Quartiere Oltrestazione di via Gozzano 29** ospiterà l'incontro pubblico dedicato alla nuova Scuola Papa Giovanni XXIII.

Un incontro, aperto alla cittadinanza, di **aggiornamento e confronto sull'avanzamento dei lavori** al quale parteciperanno:

Giampiero Tolardo – sindaco di Nichelino

Giorgia Ruggiero – assessora ai lavori pubblici

Alessandro Azzolina – assessore all'edilizia scolastica

NICHELINO – Mille firme per ripristinare il 35 con il percorso originario



Più di mille firme per ripristinare il percorso originario della linea 35 che collega Nichelino a Torino. Lo ha sottolineato il senatore Roberto Rosso, che è anche segretario provinciale del partito a Torino, nel corso della conferenza stampa organizzata in città nei giorni scorsi da Forza Italia. Si tratta di una richiesta avanzata dal centrodestra al Comune di Torino e a Gtt.

«Il cambiamento del tragitto crea disagi concreti soprattutto ad anziani, persone con disabilità, lavoratori e cittadini che ogni giorno devono raggiungere la Città della Salute o il proprio posto di lavoro. Costringerli a interscambi e percorsi più lunghi significa rendere più difficile l'accesso a un diritto fondamentale come quello alla mobilità e alla salute – sottolinea Roberto Rosso – Le oltre 1.000 firme raccolte dimostrano che questa richiesta nasce dal territorio ed è sostenuta da una comunità che chiede un servizio pubblico più efficiente, accessibile e vicino ai bisogni reali delle persone».

«Con il ritorno del mercato rionale nell'area di piazza Bengasi, inoltre, alcune fermate dell'attuale percorso rischiano di diventare sempre meno utilizzate: serve quindi ripensare il servizio con buon senso e attenzione concreta ai cittadini – conclude il senatore – Forza Italia continuerà a portare avanti questa battaglia civica per garantire un collegamento diretto, dignitoso e accessibile con la zona ospedaliera di Torino».

NICHELINO - Sfalci non raccolti nelle aree cani, rischio forasacchi: l'assessore bacchetta la ditta incaricata

Nichelino L'assessore è subito intervenuto: «Lo dico con chiarezza a tutte le cittadine e a tutti i cittadini che in questi giorni hanno notato questa situazione. Per noi la salute e la salvaguardia dei diritti degli animali sono una priorità»



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - I forasacchi sono spighe secche di graminacee selvatiche che, con la bella stagione, diventano pericolose per cani e gatti. La loro forma appuntita permette loro di penetrare pelle, orecchie, naso e zampe, causando infezioni, ascessi e seri danni respiratori, rendendo spesso necessario l'intervento del veterinario. Una situazione rischiosa, che a riguardato ultimamente le aree cani di Nichelino, con l'assessore Fiodor Verzola, che ha bacchettato la ditta incaricata del taglio dell'erba per un servizio non impeccabile.

«In queste ore ho personalmente richiamato la ditta incaricata del taglio dell'erba per il mancato rispetto di quanto previsto dal capitolato, con particolare riferimento alla mancata raccolta dello sfalcio lasciato a terra dopo gli interventi nelle aree cani - spiega sui social Verzola - Parliamo di

una situazione che non può e non deve essere sottovalutata, perché lasciare sfalcio ed eventuali forasacchi all'interno delle aree cani significa esporre i nostri animali a potenziali rischi e problematiche veterinarie anche molto serie. Per questo motivo ho richiesto l'immediata raccolta di quanto tagliato e il ripristino delle corrette condizioni di sicurezza all'interno delle aree interessate».

«Lo dico con chiarezza a tutte le cittadine e a tutti i cittadini che in questi giorni hanno notato questa situazione. Per noi la salute e la salvaguardia dei diritti degli animali rimangono e rimarranno sempre una priorità concreta, non soltanto a parole - conclude l'assessore nichelinese - Continueremo a vigilare affinché quanto previsto venga rispettato fino in fondo, nel solo e supremo interesse della collettività, in questo caso dei binomi urbani».

Nichelino, controlli sulle aree cani: interventi urgenti dopo le segnalazioni sul taglio dell'erba

Problemi di manutenzione e rischio per gli animali, il Comune chiede interventi urgenti: "La sicurezza viene prima di tutto"

FRANCESCA CIAVARELLA
specialunit@cronacaqui.it

13 MAGGIO 2026 - 21:00



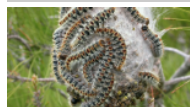
PLAY

A **Nichelino** torna al centro dell'attenzione la gestione delle **aree cani**, dopo alcune criticità segnalate nei giorni scorsi relative agli interventi di manutenzione del verde. In particolare, sono emerse problematiche legate al **mancato rispetto delle modalità previste per il taglio dell'erba**, con residui vegetali lasciati all'interno degli spazi dedicati agli animali.

A intervenire è stato l'assessore comunale **Fiodor Verzola**, che ha spiegato di aver contattato direttamente la ditta incaricata per chiedere chiarimenti e sollecitare un rapido intervento correttivo.

Secondo quanto riportato, la criticità principale riguarda la **mancata rimozione dello sfalcio** dopo gli interventi di manutenzione del verde. Una situazione che, se trascurata, può trasformarsi in un **potenziale pericolo per i cani** che frequentano le aree dedicate.

La presenza di residui vegetali e soprattutto di **forasacchi** può, infatti, causare problemi anche seri alla salute degli animali, con possibili conseguenze veterinarie.



Nichelino, allerta del Comune: attenzione alla processionaria del pino

Segnalata la presenza delle larve anche a terra nelle aree verdi: rischio per salute di bambini e animali

Per questo motivo è stata richiesta la **rimozione immediata** del materiale lasciato a terra e il ripristino delle condizioni di sicurezza all'interno degli spazi interessati.

L'assessore ha sottolineato la necessità di rispettare quanto previsto dal capitolato d'appalto, rimarcando l'importanza della manutenzione corretta delle aree dedicate agli animali. **"Per noi la salute e la salvaguardia dei diritti degli animali rimangono e rimarranno sempre una priorità concreta, non soltanto a parole"**, è il messaggio ribadito, con l'impegno a mantenere alta l'attenzione sul rispetto degli interventi programmati.

L'amministrazione comunale ha fatto sapere che continuerà a monitorare la situazione per garantire il rispetto degli standard previsti nei servizi di manutenzione, con particolare attenzione alle aree più frequentate dai cittadini.

L'obiettivo è evitare il ripetersi di situazioni simili e assicurare condizioni adeguate di sicurezza e decoro negli spazi pubblici dedicati agli animali

A Nichelino, Moncalieri e Orbassano la ditta appaltatrice nel mirino del Consorzio "Pronti ad applicare le penali previste dal contratto se i disservizi non cessano"

Covar, la raccolta differenziata con Teknoservice non funziona

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

La raccolta differenziata non funziona, e il Covar si prepara a partire con le verifiche dicendosi pronto «ad applicare le penali previste dal contratto» a carico della Teknoservice, la ditta appaltatrice del servizio.

Una presa di posizione tutt'altro che morbida che il Consorzio che gestisce la raccolta e lo smaltimento dell'immondizia in 19 comuni dell'area sud della Città metropolitana, comprese città come Nichelino, Moncalieri e Orbassano, ha deciso di portare avanti dopo la lunga sequela di lamentele da cui è stato investito nelle ultime settimane. Lamentele che arrivano dai cittadini, ma anche dalle stesse amministrazioni. Dal cestino stradale che trabocca di rifiuti, ai sacchi abbandonati per giorni intorno ai bidoni sino ai ritardi nei passaggi di raccolta.

«Abbiamo avviato una serie di verifiche tecniche e amministrative al fine di chiarire le anomalie con Teknoservice – spiega il Consorzio –. Siamo pienamente consapevoli dei disagi segnalati dall'utenza, legati in particolare a ritardi nei passaggi di raccolta, criticità operative e problematiche nella gestione del servizio sul territorio».

Situazioni che spesso finiscono immortalate e pubblicate sui social e che, prosegue ancora il Consorzio, «come evidenziato dagli stessi uffici consortili, risulta incompatibile con gli standard qualitativi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla Carta dei Servizi». In parole



Un esempio: la situazione a Nichelino in via Avogadro

NICCHIOSINI

Ritardi nei passaggi di raccolta, cestini stradali che traboccano di rifiuti, sacchi abbandonati in strada per diversi giorni

povere: non era questo il servizio concordato con la ditta appaltatrice, motivo per cui il Covar14 ha formalmente diffidato la società incaricata del servizio, chiedendo un'immediata verifica interna dei processi operativi e il ripristino delle corrette condizioni di efficienza.

Non solo: in questi giorni è

stato anche convocato un incontro urgente con i referenti tecnici dell'azienda e dei responsabili ambientali dei comuni interessati. «Il Consorzio – spiegano dagli uffici di Covar 14 – sta monitorando con attenzione quanto sta accadendo. Le segnalazioni dei cittadini sono state raccolte e sono attualmente oggetto di approfondimenti tecnici. Qualora venissero confermate le inadempienze contestate, saranno applicate tutte le misure previste dal contratto, comprese eventuali penali e ulteriori azioni a tutela dell'Ente e dei Comuni consorziati».

C'è poi il capitolo legato ai «danni» che questi disservizi hanno generato, sia in termini di malcontento tra i residenti sia a livello di immagi-

ne del Consorzio stesso che in questi anni ha avviato numerose campagne di sensibilizzazione rispetto al „modo corretto“ di fare la differenziata e messo in campo strategie diverse, studiate sulle caratteristiche di ogni singolo comune. Come per Nichelino dove, per fare un esempio, la raccolta di plastica e metalli viene fatta in orario notturno anziché al mattino.

L'obiettivo dell'incontro sarà di analizzare nel dettaglio le criticità emerse, verificare la coerenza tra i servizi effettuati e i report trasmessi dalla ditta incaricata, oltre a individuare soluzioni immediate per ristabilire condizioni adeguate di decoro ed efficienza. —

Controlli anti 'luciole' attorno al parco di Stupinigi e multe ai 'furbetti dei monopattini'



Le operazioni condotte dalla Polizia locale di Nichelino insieme ai Carabinieri



Carabinieri e Polizia locale di Nichelino impegnati in un controllo



Nella giornata di ieri, mercoledì 13 maggio, la Polizia locale di Nichelino è stata impegnata in una serie di operazioni di controllo straordinario del territorio, in collaborazione con la Tenenza dei Carabinieri.

Controlli anti 'luciole' attorno al parco di Stupinigi

Le prime verifiche hanno interessato il perimetro della Palazzina di Stupinigi e il parco limitrofo "I Tronchi". Sono state **identificate e allontanate alcune prostitute**, anche a bordo di veicoli, a carico dei quali sono state contestate violazioni per divieto di sosta e in particolare 3 di questi sono stati sanzionati per l'omessa revisione. Un cittadino extracomunitario risultato non in regola con i documenti è stato accompagnato in caserma per le opportune verifiche.

A Nichelino nel mirino i 'furbetti dei monopattini'

Nel tardo pomeriggio i controlli si sono spostati in città, in **via XXV Aprile** e alla **rotonda di via Cuneo**, dove sono stati sanzionati alcuni **conducenti di monopattini** per guida senza casco. Dal controllo di un veicolo, e' emerso che il conducente era privo della patente di guida e di assicurazione valida, pertanto il veicolo è stato sequestrato.

Durante tutta la giornata sono stati circa un **centinaio** i **soggetti identificati e controllati**.

Controlli a tappeto nel parco di Stupinigi a Nichelino: clienti delle prostitute multati per divieto di sosta

La giornata è proseguita nella cittadina con una serie di altri provvedimenti



Davide Petrizzelli

Giornalista

14 maggio 2026 13:19



Un momento dei controlli nel parco di Stupinigi



Controlli straordinari nella giornata di mercoledì 13 maggio 2026 a Nichelino. Gli agenti della polizia locale e i carabinieri della tenenza cittadina hanno effettuato un servizio di prevenzione che ha portato all'identificazione di circa cento persone durante l'intera giornata.

Le verifiche sono iniziate nel perimetro della Palazzina di Caccia di Stupinigi e nel parco limitrofo I Tronchi. In quest'area sono state identificate e allontanate alcune prostitute, alcune delle quali a bordo di veicoli. Gli agenti hanno multato i conducenti per divieto di sosta e, in tre casi, per l'omessa revisione dei mezzi. Uno straniero, risultato non in regola con i documenti di soggiorno, è stato accompagnato in caserma per ulteriori accertamenti.

Nel tardo pomeriggio le attività si sono spostate nel centro abitato, in particolare in via XXV Aprile e vicino alla rotonda di via Cuneo. Durante questi posti di blocco alcuni conducenti di monopattini sono stati multati perché viaggiavano senza il casco protettivo. Inoltre, la polizia locale ha fermato un veicolo il cui conducente è risultato privo della patente di guida. Il mezzo, sprovvisto anche della copertura assicurativa valida, è stato sequestrato dagli agenti.

NICHELINO - Controlli a raffica di polizia locale e carabinieri: allontanate alcune prostitute dal parco «I Tronchi»

Nichelino Nel tardo pomeriggio i controlli si sono spostati in città, in via XXV Aprile e alla rotonda di via Cuneo, dove sono stati sanzionati alcuni conducenti di monopattini per guida senza casco



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Nel corso della giornata di ieri, mercoledì 13 maggio 2026, con il supporto della Tenenza Carabinieri di Nichelino, sono stati effettuati alcuni controlli di prevenzione sul territorio comunale da parte della polizia locale.

Le prime verifiche hanno interessato il perimetro della Palazzina di Stupinigi e il parco limitrofo «I Tronchi». Sono state identificate e allontanate alcune prostitute, anche a bordo di veicoli, a carico dei quali sono state contestate violazioni per divieto di sosta e in particolare tre di questi sono stati sanzionati per l'omessa revisione.

Un cittadino extracomunitario risultato non in regola con i documenti è stato accompagnato in caserma per le opportune verifiche. Nel tardo pomeriggio i controlli si sono spostati in città, in via XXV Aprile e alla rotonda di via Cuneo, dove sono stati sanzionati alcuni conducenti di monopattini per guida senza casco.

Dal controllo di un veicolo in transito è emerso che il conducente era privo della patente di guida e di assicurazione valida, pertanto il veicolo è stato sequestrato. Durante tutta la giornata sono stati circa un centinaio i soggetti identificati e controllati.

NICHELINO - Politiche giovanili, in arrivo un altro finanziamento da 45 mila euro

Nichelino Dopo i 45 mila euro stanziati dalla Regione Piemonte per il progetto di mobilità giovanile presentato dal Comune, altri 45 mila sono stati assegnati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Un altro importante finanziamento in arrivo per la città di Nichelino. Dopo i 45 mila euro stanziati dalla **Regione Piemonte per il progetto di mobilità giovanile** presentato dal Comune, altri 45 mila sono stati assegnati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando "Feste del Primo Voto" ad un progetto nichelinese. A darne notizia sui social è l'assessore Fiodor Verzola.

«Neanche il tempo di festeggiare l'ultimo finanziamento progettuale alla Città, che arriva una nuova e meravigliosa notizia - spiega Fiodor Verzola - Un progetto dedicato alla promozione della partecipazione democratica e del protagonismo giovanile attraverso iniziative rivolte alle nuove generazioni. Siamo il comune più finanziato in assoluto, dietro soltanto alle grandi città e ai capoluoghi di provincia. Un risultato enorme, che nel giro di una sola settimana porta a 90.000 euro le risorse ottenute a sostegno delle politiche giovanili della nostra città».

Questo non accade per caso, sottolinea l'assessore: «Accade perché ogni giorno si lavora per costruire opportunità concrete, spazi di partecipazione e strumenti reali per le nuove generazioni. Sono orgoglioso, grato e fiero di questo risultato, perché rappresenta un riconoscimento dell'impegno che mettiamo quotidianamente a sostegno delle politiche giovanili, nel solo e supremo interesse della nostra meravigliosa comunità».

Nichelino, controlli a tappeto tra parchi e strade: identificate e allontanate alcune prostitute

Polizia locale e carabinieri in azione tra Stupinigi, via XXV Aprile e via Cuneo

TERESA CARLUCCI
specialunit@cronacaqui.it

14 MAGGIO 2026 - 13:15



Foto di repertorio

PLAY

Controlli straordinari sul territorio a **Nichelino** nella giornata di **mercoledì 13 maggio 2026**. La **polizia locale**, con il supporto della **Tenenza dei carabinieri di Nichelino**, ha effettuato una serie di verifiche tra aree verdi, strade cittadine e principali punti di passaggio della città.

Le prime operazioni hanno interessato la zona della **Palazzina di Caccia di Stupinigi** e il vicino parco **"I Tronchi"**, dove sono state **identificate e allontanate** alcune **prostitute** presenti anche a bordo di veicoli.

Durante i controlli sono state contestate **diverse violazioni al codice della strada**, in particolare per **divieto di sosta**. **Tre veicoli** sono inoltre risultati **privi di revisione regolare** e sono stati **sanzionati**.

Nel corso del pomeriggio le verifiche si sono spostate in città, tra **via XXV Aprile** e la **rotonda di via Cuneo**. Qui gli agenti hanno controllato anche alcuni conducenti di **monopattini elettrici**, elevando **sanzioni per mancato utilizzo del casco**.

Nel corso delle operazioni è stato fermato anche un veicolo il cui conducente risultava **senza patente e privo di assicurazione valida**. **L'auto è stata quindi sequestrata**.

Un **cittadino extracomunitario**, non in regola con i documenti, è stato invece **accompagnato in caserma per ulteriori accertamenti**.

Complessivamente, durante l'**intera giornata di controlli**, sono state identificate e verificate **circa un centinaio di persone**

Controlli straordinari coordinati tra carabinieri e polizia locale contro la prostituzione
Un centinaio le persone controllate, sanzionati anche alcuni giovani su monopattini

Stupinigi, blitz anti-lucciole Mulle, denunce e sequestri

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

Controlli straordinari a Stupinigi, lungo tutto il perimetro della Palazzina di Caccia, al limitrofo parco I Tronchi che era già salito più volte agli onori delle cronache nell'anno passato, ma anche in via XXV Aprile e alla rotonda di via Cuneo. Il blitz è scattato mercoledì, grazie a un servizio coordinato di polizia locale e carabinieri concentrati in alcune zone calde della città. Nella zona della Palazzina di Stupinigi, l'attenzione di polizia e carabinieri si è concentrata soprattutto sul problema della prostituzione, così come nelle vicinanze del parco I Tronchi, al confine con la frazione beinaschese di Borgaretto. È da qui che nei mesi passati sono partite una serie di segnalazioni di cittadini per la presenza delle «lucciole» anche in pieno giorno, nonostante il parco fosse frequentato da famiglie e bambini. Si tratta in realtà di un problema che in quella zona si trascina da tempo e che le due amministrazioni confinanti, quella di Nichelino e quella di Beinasco, avevano cercato di arginare.

La situazione era già finita al centro di un tavolo operativo che si era svolto lo scorso giugno, con la partecipazione dei due comuni, delle forze dell'ordine, dell'Ente Parco di Stupinigi e della Città Metropolitana. Sul tavolo c'erano proposte concrete: nuove telecamere, dissuasori per impedire la sosta delle zone più sensibili e il rafforzamento dei controlli, anche con il



Le pattuglie hanno percorso a piedi le zone interne del parco

NICCHIOSINI

Alle donne che sostavano in auto in attesa dei clienti sono state elevate sanzioni per divieto di sosta e omessa revisione dei veicoli

supporto dei Guardiaparco. Le telecamere installate lungo la circonvallazione, aveva spiegato il sindaco di Beinasco Daniele Cannati, erano servite a contenere il problema e su Stupinigi, aveva spiegato Giampiero Tolardo (Nichelino) si stava lavorando alla pedonalizzazione della provinciale 143 tra la Palazzina

di Caccia e Orbassano, dove persistono «zone franche».

L'operazione di mercoledì sembra andare esattamente in quella direzione. Nella zona della Palazzina e del parco I Tronchi, le forze dell'ordine hanno identificato e allontanato alcune prostitute, alcune delle quali a bordo di veicoli. A carico di questi ultimi sono state elevate sanzioni per divieto di sosta, mentre tre mezzi sono stati multati per omessa revisione. Controlli sono stati effettuati anche su un cittadino extracomunitario, risultato non in regola con i documenti e quindi accompagnato in caserma per accertamenti e denunciato. Con l'occasione i carabinieri hanno effettuato anche controlli extra sulla presenza di

droga nell'area, controllo che ha portato alla segnalazione di un uomo come consumatore di stupefacenti: aveva addosso una dose di crack.

Nel tardo pomeriggio i controlli si sono poi spostati in città, lungo via XXV Aprile e alla rotonda di via Cuneo. Qui sono stati sanzionati alcuni conducenti di monopattini perché senza casco. Dal controllo su un veicolo in transito è invece emerso che la persona alla guida non solo era sprovvista di patente, ma che la macchina non era nemmeno assicurata: il mezzo gli è stato sequestrato e il conducente sanzionato. Nell'arco dell'intera giornata sono stati identificati e controllati circa un centinaio di soggetti. —

Auto bruciata a Nichelino: nessuno la rimuove e si accendono le polemiche



Da settimane che quel che resta del mezzo giace lungo via Deledda: e sui social gli utenti sono scatenati



Quel che resta dell'auto bruciata in via Deledda a Nichelino

Una **macchina bruciata** o, meglio, quel che ne resta da settimane si trova lungo **via Deledda a Nichelino**. Nonostante le segnalazioni arrivate (non solo via social), nessuno ha ancora pensato di rimuovere il rottame, col risultato di scatenare le inevitabili polemiche.

Nessun dolo ma la carcassa resta lungo la via

"*Avvisati già i carabinieri, avvisati già i vigili.... Chi bisogna ancora avvisare?*", si legge in diversi commenti, su una delle pagine Facebook più note che si occupano di Nichelino. Le autorità competenti, a quanto risulta, hanno comunque effettuato delle **indagini per stabilire l'origine del rogo**, una breve inchiesta che ha appurato che non ci sono state cause dolose.

Si sarebbe quindi trattato di un **incendio accidentale**, magari complice un problema elettrico della vettura. Ma ad oggi resta irrisolto il tema della rimozione di quel che resta dell'auto. Mentre le polemiche infiammano (in tutti i sensi) i social.

Vettura si ribalta vicino al passaggio a livello



Una vettura, alcune sere fa, si è ribaltata in prossimità del **passaggio a livello di via Torino**, alcune sere fa. Per fortuna, malgrado l' carambola del mezzo, il conducente non ha riportato serie conseguenze dall'incidente. Sul posto, in breve tempo, sono giunti i **sanitari del 118** e i **Vigili del fuoco**, che hanno messo in sicurezza l'area.

Ancora da chiarire le ragioni dell'accaduto, forse l'eccessiva velocità o un momento di distrazione della persona al volante, certamente poteva finire ben peggio. Visto l'orario serale, la circolazione non ha avuto rallentamenti o conseguenze particolari

NICHELINO - Nessuno rimuove l'auto bruciata in via Deledda: polemiche social

Nichelino Una situazione che ha fatto rapidamente crescere malumori e proteste, soprattutto sui social network, dove numerosi cittadini segnalano il problema e chiedono un intervento immediato



Condividi questo articolo su:



NICHELINO - Da settimane, lungo via Deledda a Nichelino, giace la carcassa di un'auto completamente bruciata. Del veicolo resta ormai solo uno scheletro annerito, ben visibile ai residenti e agli automobilisti che percorrono la strada ogni giorno.

Una situazione che ha fatto rapidamente crescere malumori e proteste, soprattutto sui social network, dove numerosi cittadini segnalano il problema e chiedono un intervento immediato da parte delle autorità competenti.

Secondo quanto emerso, le segnalazioni non sarebbero mancate. Alcuni residenti avrebbero già contattato sia i carabinieri sia la polizia locale per denunciare la presenza del rottame abbandonato. "Chi bisogna ancora avvisare?", scrivono diversi utenti sui gruppi Facebook dedicati alla città, lamentando l'assenza di una soluzione concreta